



ISTITUTO LUIGI STURZO

RELAZIONE ATTIVITÀ

2017

SOMMARIO

Introduzione	4
Attività e progetti di ricerca, formazione, didattica, innovazione sociale e culturale.....	7
Progetti di Ricerca	7
Storia del '900.....	7
Europa.....	8
Immigrazione.....	10
Ricerca in ambito internazionale.....	11
Innovazione sociale	11
Progetti di Formazione	12
Alta Formazione Politica.....	12
Alta Scuola Internazionale di Sociologia (A.S.I.S.)	12
Corsi di formazione post universitari	13
Progetti di didattica	13
Altri progetti rivolti ai giovani.....	14
Progetti innovativi di valorizzazione sociale e culturale.....	15
Premi	17
Il patrimonio documentario dell'Istituto Luigi Sturzo	18
Archivio Storico.....	18
Accesso, servizi e utenza	19
Nuove acquisizioni.....	20
Ordinamento e inventariazione dei fondi archivistici	20
Archivio Giulio Andreotti.....	21
Progetti e interventi di inventariazione del fondo Giulio Andreotti	21
Servizi all'utenza	22
Pubblicazioni.....	22
Progetti speciali	23
La Biblioteca "Gabriele De Rosa".....	25
Compiti istituzionali e attività di servizio.....	25
Incremento del patrimonio librario.....	26
Progetti Speciali.....	27
Il Patrimonio Digitale	28
Digitalizzazione del patrimonio archivistico e librario dell'Istituto	28

Progetti di valorizzazione del patrimonio.....	29
Attività di promozione e comunicazione.....	30
Attività e strumenti di comunicazione dell'Istituto Luigi Sturzo	30
Attività editoriale.....	31
Partenariati.....	32
Attività convegnistica e seminariale.....	35

INTRODUZIONE

L'Istituto Luigi Sturzo negli ultimi anni si è impegnato in un processo di rinnovamento profondo, con l'intento di porsi in sintonia con le radicali trasformazioni che caratterizzano le maggiori democrazie occidentali, mantenendo nello stesso tempo la propria identità storica e culturale. Tale percorso ha come principale obiettivo quello di contribuire ad individuare le linee di un pieno sviluppo della democrazia in Italia ed in Europa.

Nel 2017 l'Istituto Sturzo ha continuato a perseguire quegli obiettivi di carattere generale che lo hanno qualificato, sin dalla sua origine, come un'istituzione culturale in grado di offrire un punto di riferimento per la comprensione del processo di sviluppo e democratizzazione che dal dopoguerra si è realizzato nel paese.

In tale ottica ha dato continuità alle proprie attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale; ha ideato e realizzato progetti di ricerca in diversi ambiti, dalla storia alla politica, dalla sociologia all'economia e al diritto; e ha proposto diverse iniziative di formazione.

Particolare attenzione è stata dedicata alle nuove forme di comunicazione, favorendo sia la digitalizzazione del patrimonio, sia potenziando il sito istituzionale e le diverse forme di comunicazione offerte dalla rete. In tal modo si è riusciti a proporre le attività dell'Istituto ad un pubblico più ampio rispetto a quello al quale ci si rivolgeva in passato.

L'Istituto, in una situazione di crisi per le istituzioni culturali che perdura da anni, ha investito le proprie energie sull'idea che l'attività culturale, intesa nel senso più ampio sia come consapevolezza storica della propria identità e del rapporto con gli altri soggetti culturali e politici del paese, sia come tentativo di individuare, attraverso iniziative di ricerca, le prospettive e le possibilità di sviluppo della democrazia, sia come offerta di una formazione civile e politica, possa essere una risorsa fondamentale per superare i momenti di difficoltà.

Si sono privilegiati quei progetti di ricerca in grado di individuare i punti nodali da affrontare per una piena realizzazione della democrazia. Tale orientamento si è sviluppato in un'ottica che ha necessariamente tenuto conto dei processi di globalizzazione: da questo punto di vista nel triennio passato sono stati intensificati i progetti di ricerca di carattere internazionale e sono state incrementati i legami dell'Istituto con istituzioni culturali europee ed extraeuropee.

La difficile sfida che si è affrontata è stata quella di continuare e potenziare le diverse attività dell'Istituto riducendo i costi e mantenendo la qualità scientifica delle iniziative.

In tale ottica, uno degli obiettivi fondamentali che si è perseguito è quello della piena sostenibilità della attività svolte.

Alla conclusione del triennio trascorso si rileva un incremento dei progetti di ricerca finanziati; una sostanziale continuità nelle attività dell'Archivio storico e della Biblioteca, con alcune importanti nuove iniziative; un aumento delle attività di formazione e di digitalizzazione del patrimonio; il maggiore sviluppo di una dimensione internazionale. Inoltre, si sono intensificati i rapporti con i Ministeri di riferimento: sia il MiBACT sia il MIUR hanno notevolmente incrementato il contributo triennale di sostegno alle attività dell'Istituto.

In tale orizzonte si indicano le principali linee guida dell'attività dell'Istituto nel 2017:

1. La rilevanza assunta dal fenomeno della globalizzazione ha ulteriormente consolidato la **dimensione europea e internazionale dell'Istituto** che, d'altra parte, lo stesso Sturzo aveva, già alla conclusione della seconda guerra mondiale, indicata come essenziale.

Le numerose **ricerche**, collaborazioni e scambi con alcune istituzioni di ricerca europee ed extraeuropee, che hanno sin dalle origini segnato una delle linee fondamentali per le attività dell'istituto, sono state incrementate.

Nel corso del 2017 l'Istituto Sturzo, seguendo la sua importante tradizione, ha portato avanti diverse **iniziative di respiro europeo in occasione del sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma**, dalla Scuola di Alta Formazione politica, alla *lectio magistralis* di Romano Prodi, al dibattito sul futuro dell'Europa con la partecipazione di Hans-Gert Pottering e Giorgio Napolitano, al convegno sull'aggiornamento dei Trattati europei con i maggiori studiosi del tema, al corso sulla sfida delle migrazioni in Europa.

L'attenzione al fenomeno delle **migrazioni**, sviluppato a partire dall'importante partecipazione al progetto NIGERIMM, ha rappresentato un filone specifico di ricerca, in un'ottica che intende agire sulle cause delle ondate migratorie, favorire il dialogo multiculturale e contribuire alla riflessione sull'elaborazione di un approccio che sappia rispondere alle sfide e coglierne le opportunità.

Sono state intensificate le relazioni con istituti di ricerca e università internazionali come Civitas Foundation, Wilfried Martens Centre for European Studies, Konrad Adenauer Stiftung, Margaret Thatcher Foundation, Wilson Center, University of Luoghborough. L'attenzione ai nuovi soggetti internazionali ha portato inoltre all'avvio di un progetto congiunto con l'ambasciata italiana della Repubblica popolare cinese.

2. L'affermarsi di modelli di comportamento sociali sempre più orientati ad un individualismo estremo e il legame di tali modelli con la società dello spettacolo, legata allo sviluppo della tecnica e della comunicazione, ha suscitato l'esigenza di indicare ipotesi di sviluppo diverse per la società italiana. Come Sturzo seppe ascoltare e dare spazio alle voci che potevano permettere un allargamento della democrazia italiana nel difficile contesto dei primi anni del Novecento, così l'Istituto, avvalendosi delle proprie esperienze nel campo della ricerca e della formazione, vuole ascoltare e rendere maggiormente visibile l'Italia che malgrado le difficoltà continua, in forza della propria storia e del legame con il territorio, ad essere generativa. **Il progetto *Genius Loci. Archivio della Generatività sociale***, nato a partire da tale esigenza, ha realizzato un sito che raccoglie una serie di esperienze che documentano l'esistenza, nella società italiana, di realtà che pur avvalendosi della tecnologia e essendo in grado di sostenersi economicamente, esprimono il superamento di una prospettiva meramente individualistica e concentrata soltanto sul breve periodo. Il progetto suggerisce una prospettiva in cui la crescita, economica e individuale, sia sostenibile sia da un punto di vista delle risorse, sia dal punto di vista della valorizzazione delle persone. Il progetto ha dato vita ad un programma di intervento in diverse realtà della società italiana, che verrà realizzato nel prossimo triennio. Si sono programmate una serie di attività volte a includere diverse esperienze sociali all'interno del sito e soprattutto all'interno della rete di soggetti presenti nel sito. L'elaborazione di un modello teorico della generatività sociale permetterà di poter includere un numero sempre maggiore di esperienze in tale progetto.
3. In continuità con la propria tradizione, l'Istituto ha dedicato e continuerà a dedicare grande importanza alle **attività di formazione e di didattica** che vanno intese come l'offerta a tutti i cittadini degli esiti della valorizzazione del patrimonio e delle ricerche nazionali e internazionali. Il legame tra ricerca e formazione viene perseguito con determinazione, nella convinzione che l'efficacia della proposta formativa sia fondamentale per offrire il proprio contributo al paese.

Per quanto riguarda la formazione politica, la nuova edizione della *Scuola di Formazione politica*, avviata nel 2013, è stata dedicata al tema “Europa: identità, storia e istituzioni” e ha ricevuto una medaglia dal Presidente della Repubblica. Tra i risultati positivi, appare particolarmente significativo il coinvolgimento attivo di molti partecipanti nelle attività dell’Istituto, così da formare una community composta da studiosi, lavoratori, persone che vivono un’esperienza politica, hanno orientato ad una programmazione di temi per i prossimi anni e ad un allargamento anche ad altre città italiane di questa attività.

Ad un livello diverso, che si rivolge prevalentemente a studenti medi ed universitari, sono proseguite sia le attività di *Alternanza Scuola Lavoro*, sia la proposta di itinerari storici attraverso la valorizzazione del patrimonio audio-visivo dell’Istituto.

4. L’Istituto ha continuato l’opera di arricchimento **del patrimonio archivistico e bibliotecario** e le attività volte a offrire tale ricchezza culturale ad un pubblico sempre più ampio. In questo senso è proseguito il programma di digitalizzazione del patrimonio, un’operazione avviata da alcuni anni volta a “traslocare” il patrimonio culturale dalla casa della carta stampata o manoscritta a quella del digitale: l’obiettivo di questa linea di attività è quello di rilanciare un’analisi critica di documenti (cartacei, iconografici e sonori) essenziali per la comprensione della storia nazionale ed europea e valorizzare tale offerta grazie al suo inserimento nei circuiti della comunicazione elettronica. Come condizione per facilitare questo lavoro, nell’ultimo anno è stato realizzato lo spostamento materiale, al piano terra di Palazzo Baldassini, dell’archivio storico e una sua riorganizzazione più funzionale alla fruizione da parte del pubblico. Uno degli obiettivi di tale riorganizzazione, nell’ottica di consolidare il rapporto con il territorio, è quello di una più piena **valorizzazione ed apertura al pubblico di Palazzo Baldassini**, sede dell’Istituto. È stata avviata inoltre, con un percorso biennale, l’intera **ristrutturazione del portale istituzionale** dell’Istituto, dei siti tematici (Luigi Sturzo; Archivio-Andreotti, Guido Gonella etc) e del **patrimonio digitale** (circa 350.000 oggetti digitali tra documenti fotografie, manifesti, video, periodici e monografie), in modo da renderne più facile l’accesso e la fruizione. L’idea guida di tale riorganizzazione è quella di potere offrire “prodotti” differenti, rivolti a pubblici diversi. Con queste innovazioni si prevede che, oltre che agli studiosi e ai ricercatori, i documenti unici posseduti dall’Istituto per la ricostruzione e la riflessione sulla storia nazionale ed europea possano essere resi maggiormente interessanti e accessibili anche alle giovani generazioni.

L’esito di questo lavoro è documentato dalle pagine seguenti, nelle quali si troverà una sintetica descrizione delle principali attività realizzate.

ATTIVITÀ E PROGETTI DI RICERCA, FORMAZIONE, DIDATTICA, INNOVAZIONE SOCIALE E CULTURALE

Nel corso del 2017, in continuità con l'insegnamento di Luigi Sturzo, gli studi e le ricerche sono indirizzati alla individuazione e alla chiarificazione delle principali questioni che caratterizzano le società e la cultura contemporanea dal punto di vista storico, economico, sociale e politico: le linee di ricerca vengono definite nel confronto con la viva realtà della società civile e aspirano a rendere oggetto di riflessione scientifica i nodi essenziali del divenire storico-politico e sociale, in un'ottica nazionale e internazionale.

Oltre alle ricerche sulla **storia del '900**, si è dedicata particolare attenzione a quei progetti in grado di individuare e analizzare alcuni punti nodali per lo sviluppo del Paese come: **democrazia, globalizzazione (crisi economica e migrazione), Europa, innovazione sociale**, oltre a quelle iniziative che per l'attualità delle loro tematiche sono in grado di coinvolgere i **giovani** e di proiettare l'Istituto in una dimensione **internazionale**. In questo senso, hanno avuto seguito anche i progetti di ricerca **in ambito europeo e internazionale**, realizzati nell'ambito di ampi partenariati costituiti con altri istituti di ricerca, fondazioni e istituzioni.

Diverse le iniziative che l'Istituto ha portato avanti nell'ambito della **formazione politica**: in modo particolare ci si riferisce alla Scuola di formazione politica, un programma formativo che, grazie ai risultati ottenuti, è stato replicato in diverse edizioni facendo nascere altresì collaborazioni con fondazione nazionali e internazionali (Fondazione L. Lombardi, Fondazione Adenauer, etc).

Nel solco dell'importante attività di alta formazione svolta dall'Istituto Sturzo negli ultimi venti anni è proseguita l'offerta di **corsi di europrogettazione** (programma *Strumenti per la cultura*) rivolti a neo-laureati e a professionisti del settore culturale, con l'obiettivo di offrire ai corsisti strumenti utili per innovare e rafforzare le proprie capacità e avviare nuovi percorsi professionali. L'approccio e le metodologie privilegiano l'aspetto della spendibilità immediata delle competenze acquisite in aula. Un'altra linea di attività che è stata avviata nel corso dell'ultimo triennio riguarda i **progetti didattici** rivolti alle scuole con l'obiettivo di supportare i programmi di offerta formativa attraverso la valorizzazione del patrimonio documentario dell'Istituto e di avviare collaborazioni tra mondo della scuola e mondo del lavoro culturale per offrire percorsi di apprendimento *on job* come previsto *dalla Legge di riforma della scuola 107/2015*. I temi di approfondimento individuati hanno variato dalla conoscenza delle biblioteche e degli archivi storici, all'identità dei territori, alla cittadinanza attiva, al multiculturalismo.

Infine, sono stati realizzati progetti, in collaborazione con enti locali, al fine di rafforzare **l'offerta culturale sul territorio** in un'ottica di **valorizzazione e fruizione dei patrimoni** sempre più ampia ed integrata attraverso l'organizzazione di varie iniziative, dalla realizzazione di itinerari tematici e nuovi percorsi per la conoscenza a laboratori didattici e seminari multidisciplinari.

Progetti di Ricerca

Storia del '900

Progetto "Aldo Moro nella storia dell'Italia repubblicana. Il patrimonio archivistico dell'istituto Luigi Sturzo"

In occasione del centenario della nascita di Aldo Moro, è stato avviato un progetto di ricerca dedicato al ruolo svolto da Aldo Moro nella storia dell'Italia repubblicana, basato sul patrimonio documentale

conservato negli archivi dell'Istituto. Il progetto è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita dello statista. Nel corso del 2017 è stata realizzata la prima fase del progetto, cioè la ricerca documentaria nei fondi archivistici personali per mettere in evidenza le relazioni sviluppatesi con alcuni tra i principali protagonisti della scena politica democristiana: Luigi Sturzo, Vittorino Veronese, Guido Gonella, Sergio Paronetto, Giulio Andreotti, Mario Scelba, Giovanni Gronchi, Flaminio Piccoli, Mario Cingolani, Luigi Granelli, Piero Malvestiti, Giovanni Marcora, Giuseppe Spataro, Maria Eletta Martini, Pietro Scoppola, Gabriele De Rosa. Sono state inoltre svolte le ricerche nei fondi della Democrazia cristiana dalla serie documentaria relativa ai Congressi ai Consigli nazionali, dalla Segreteria nazionale di partito passando per i Gruppi parlamentari alla Camera dei Deputati e al Senato. Un ricco patrimonio da cui è possibile ricostruire stagioni importanti della biografia morotea, a partire naturalmente dalla Segreteria politica tenuta dal 1959 al 1964. Anche il patrimonio audiovisivo e iconografico dell'Istituto, composto da manifesti politici, fotografie e produzioni audiovisive è stato oggetto della ricerca, in particolare per la parte dedicata alla vicenda del sequestro e dell'assassinio. La seconda fase del progetto, che verrà realizzata nel 2018, è dedicata alla disseminazione dei risultati della ricerca, attraverso un convegno nazionale di studi e una mostra virtuale che andrà ad arricchire l'importante patrimonio digitale che l'Istituto mette a disposizione attraverso il web.

Progetto “Resistenza e democrazia”

Il progetto è stato promosso in occasione del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione in collaborazione con l'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani, e ha ricevuto un finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri– Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale. Il progetto, portato avanti nel corso del 2016 e conclusosi nel corso del 2017, è volto alla gestione, alla conservazione, alla valorizzazione della memoria ed alla divulgazione della conoscenza degli eventi che portarono alla liberazione dal nazi-fascismo e alla rinascita della democrazia in Italia e in Europa, con una particolare attenzione al contributo della componente del movimento resistenziale che muoveva da una coscienza e da ideali cristianamente ispirati. A tal fine, sono state promosse varie iniziative e quattro eventi a Roma, Torino, Milano e Rieti; ed è stato creato un sito web sulla Resistenza dei partigiani cristiani (www.resistenzaedemocrazia.it) contenente fonti bibliografiche e testi, documenti d'archivio, dibattiti ed audiovisivi legati alle vicende della lotta di liberazione.

Settanta anni di voto alle donne

Il Gruppo parlamentare del Partito Democratico della Camera dei Deputati, la Fondazione Gramsci e l'Istituto Sturzo hanno avviato nel 2016 una serie di iniziative in occasione del settantesimo anniversario del voto alle donne. Il 12 ottobre 2016 si è tenuto a Roma nella sala Aldo Moro di Palazzo Montecitorio un convegno dal titolo *Le sfide della libertà femminile. L'altra faccia del Novecento*. A seguito del convegno si sono tenute una tavola rotonda dal titolo *Le sfide della libertà femminile oggi*, il 9 novembre 2016, e una tavola rotonda il 7 marzo 2017 dal titolo *Le sfide della libertà femminile*, sempre presso la sala Aldo Moro di Palazzo Montecitorio.

Europa

Progetto “Trattati di Roma”

In occasione delle celebrazioni dei sessanta anni dei Trattati di Roma, l'Istituto ha approfondito e analizzato le dinamiche del complesso rapporto tra democrazia, sovranità nazionale e Unione europea attraverso una serie di iniziative, all'interno del progetto *Quale futuro per l'Europa*. Questo progetto si è

posto l'obiettivo di offrire un contributo all'analisi delle difficoltà delle democrazie contemporanee in un contesto come quello dell'Unione europea, proponendo una riflessione a partire dalle questioni percepite come più urgenti e problematiche, quali le prospettive economiche e le relazioni internazionali, e interrogandosi più in generale sul tipo di rilancio politico del progetto di integrazione europea e sulle modalità per favorire la costruzione di una società civile europea.

Programma delle iniziative:

- 24 gennaio 2017 Presentazione del volume *Le Speranze D'Europa*, Di Roberto Ducci, a cura di Guido Lenzi (Rubbettino, 2007)
- febbraio - giugno 2017 Scuola di Alta Formazione Politica sull'Europa intitolata *Europa: Identità, Storia e Istituzioni*
- 5 maggio 2017 *Lectio Magistralis* di Romano Prodi *L'Europa che verrà, possibilmente* con il Patrocinio del Senato della Repubblica
- settembre 2017 II Edizione Corso di Formazione *La Sfida Delle Migrazioni In Europa*, in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer e con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea
- 5 ottobre 2017 Dibattito *Quale spazio per l'Europa oggi?*
- 6 dicembre 2017 Convegno finale *Aggiornamento dei Trattati europei: questioni e prospettive*

CIVITAS Forum of Archives and Research on Christian Democracy

L'Istituto Luigi Sturzo è nel board di CIVITAS, network internazionale di istituti, archivi, università, attivi nel settore della ricerca e delle conservazioni degli archivi per la storia del movimento cristiano democratico in Europa e nel mondo, con particolare riferimento alla seconda metà del Novecento. Il network è al momento costituito dalle seguenti istituzioni: Istituto Luigi Sturzo (Italia), Konrad Adenauer Stiftung (Germania), KADOC-KU Leuven - Documentation and Research Centre for Religion, Culture and Society (Belgio), Karl von Vogelsang Institute (Austria), Katholiek Documentatie Centrum Nijmegen (Olanda), Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia "M. Romani" (Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori) (Italia)

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività del progetto per la condivisione di progetti di ricerca, in ambito storico e documentario, sul ruolo della cultura cristiano democratica nella storia europea. Le attività sono annualmente costituite da incontri, conferenze e seminari di dottorato, dedicati a temi di interesse del progetto. La *Conferenza annuale* del 2017 si è svolta a Milano, nei giorni 26 e 27 ottobre 2017, organizzata dall' Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia "M. Romani" (Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori) sul tema *Christian Democracy and Labour after World War II*. In occasione della Conferenza annuale si è svolto il secondo *Civitas PhD Seminar*. I seminari sono dedicati ai giovani ricercatori che hanno appena concluso il dottorato di ricerca e che sono interessati a presentare la propria ricerca nel contesto accademico internazionale di *Civitas*. Per *Civitas*, nel 2017 l'Istituto Sturzo ha curato la raccolta degli atti del workshop *Women and Christian democracy* realizzato a Roma, il 12-13 novembre 2015. Il volume, edito dal Leuven University Press, raccoglie 12 saggi di studiosi di diversi paesi europei e verrà presentato nell'autunno del 2018. Tutte le informazioni sul progetto *Civitas* sono disponibili sul sito www.civitas-farcd.eu

Eure.K (Valider et certifier les compétences-clés européennes) – Programma Erasmus+

L'Istituto partecipa al progetto Eure.K, coordinato dal CNAM-Conservatoire National Des Arts Et Metiers di Parigi, in partenariato con altre istituti universitari e organismi di formazione francesi, italiani,

portoghesi e belgi, in particolare: il centro Cnam della Lorena, l'Università Francois Rabelais Tours e l'Apapp- Association pour la promotion du label APP (Atelier de pédagogie personnalisée) in Francia; l'Università degli Studi di Padova e il Politecnico Calzaturiero in Italia; l'Università di Lisbona e l'Università di Algarve in Portogallo; Le Forem in Belgio.

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere modelli di validazione e certificazione delle otto competenze chiave definite dall'Unione europea "essenziali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza", al fine di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Il progetto, avviato alla fine del 2015 e della durata di 3 anni, è finanziato dal programma europeo Erasmus+. A seguito di uno studio e un'analisi dei dispositivi di valutazione e di validazione delle competenze chiave presenti nei paesi partner, il progetto ha previsto il coinvolgimento di istituzioni e attori che operano nell'ambito dell'impiego e della formazione per definire insieme possibili strategie nazionali e regionali nel settore e sperimentare un modello applicabile in Europa. A tal fine, vengono organizzate delle giornate di disseminazione in ciascun paese partner.

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività nell'ambito del progetto e si sono tenuti a Roma presso l'Istituto Luigi Sturzo i seguenti incontri:

- 29 novembre, convegno di studi dal titolo *Validare e certificare le competenze chiave in Europa. Un confronto dei primi risultati del progetto Eure.K*, con la partecipazione di Giovanni Dessi, André Moisan, Riccardo Mazzarella, Andrea Simoncini e i rappresentanti del partenariato del progetto.
- 30 novembre: seminario a porte chiuse con i partner del progetto
- 01 dicembre, seminario dal titolo *Competenze chiave in Europa: la dimensione culturale*, con la partecipazione di André Moisan, Paolo Di Rienzo, Angela Spinelli, Daniela Fiore e i rappresentanti del partenariato del progetto.

Il modello elaborato sarà presentato a Bruxelles ad esperti di paesi non partner e rappresentanti dell'UE al fine di elaborare un Memorandum per il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze chiave, che verrà illustrato nel corso della conferenza finale a Parigi nel 2018.

Tutte le informazioni sul progetto *Eure.K* sono disponibili sul sito www.eure-k.eu

Immigrazione

Il ruolo dell'Unione europea di fronte alla sfida dell'immigrazione

Nel corso del 2015 sono stati avviati una serie di incontri con i referenti scientifici dell'Ufficio in Italia della Fondazione Konrad Adenauer per approfondire il tema dell'immigrazione e avviare un confronto tra l'approccio italiano e quello tedesco. Tali incontri hanno portato entrambe le istituzioni a voler trasformare questo dialogo in un progetto di ricerca dedicato al tema dell'immigrazione e del ruolo dell'Unione europea nella gestione dell'attuale crisi. Il progetto è stato avviato nel 2016 e intende fornire gli strumenti per analizzare e comprendere più adeguatamente il processo di immigrazione in corso nei principali paesi europei tramite un confronto con esperti e rappresentanti delle Istituzioni italiane ed Europee. Nel 2017 è stata promossa la seconda edizione del ciclo di seminari su *La sfida delle migrazioni in Europa*. Gli incontri hanno approfondito le seguenti tematiche: le politiche europee in materia di immigrazione, gli aspetti economici e sociali dell'immigrazione in Europa, l'immigrazione e l'integrazione delle donne e dei minori. All'interno del corso sono stati inoltre organizzati sei Workshop tematici sul rapporto tra media, comunicazione e immigrazione tenuti dai principali esperti del settore. Le lezioni, alle quali hanno partecipato 35 studenti, si sono tenute presso l'Istituto Sturzo e la Fondazione Adenauer dall' 8 al 23 settembre 2017.

Il 5 ottobre 2017 si è tenuto presso l'Istituto Sturzo il convegno finale *Quale spazio per l'Europa oggi?*, alla presenza del Senatore Giorgio Napolitano e del Presidente della Fondazione Konrad Adenauer Hans-Gert Pottering, nel quale sono stati coinvolti esponenti delle istituzioni italo tedesche e delle principali organizzazioni internazionali che si occupano della questione delle migrazioni e dell'Europa più in generale.

Net@work. *The inconvenient truth: Challenges of EU migration policies.*

L'Istituto Luigi Sturzo partecipa dal 2016 all'evento annuale intitolato Net@Work, che si svolge a Bruxelles, promuovendo un dibattito sulle sfide della migrazione in ambito europeo. Si tratta del più grande evento promosso e finanziato dal Wilfried Martens Centre for European Studies, in collaborazione con la Konrad Adenauer Stiftung e la Hanns-Seidel Stiftung, al quale partecipano numerose fondazioni europee.

Nel 2017 l'evento, tenutosi a Bruxelles il 25 aprile, ha ospitato dodici tavole rotonde parallele organizzate da altrettante fondazioni europee con l'intento di stimolare un dibattito su alcuni temi al vertice dell'agenda europea e delle agende nazionali. L'Istituto ha partecipato con una tavola rotonda dal titolo *The inconvenient truth: Challenges of EU migration policies*, alla quale hanno preso parte esperti e rappresentanti del Parlamento europeo.

Ricerca in ambito internazionale

La formazione della politica estera italiana nei confronti della Cina Popolare

Al fine di ricostruire e delineare la formazione della politica estera italiana nei confronti della Cina Popolare, a partire da un'analisi attenta e accurata delle fonti archivistiche presenti presso l'Istituto Luigi Sturzo e il Ministero degli Affari Esteri italiano, è stato avviato un progetto di ricerca sulla politica estera italiana nei confronti della Repubblica popolare cinese nel periodo 1949 – 1969, ovvero dalla fondazione della Cina maoista sino all'anno precedente alla normalizzazione dei rapporti diplomatici. Il progetto è stato avviato nel corso del 2017; nella prima metà del 2018 il lavoro sarà raccolto in una pubblicazione scientifica e presentato nel corso di un convegno organizzato dall'Istituto Sturzo e dall'Ambasciata della Repubblica popolare cinese in Italia.

Symposium Transatlantico *Returning to the Nation? Challenges to Democracy and Supranationality in the 21st Century*

L'Istituto Sturzo, in collaborazione con l'Università Humboldt di Berlino, l'Oregon State University e l'Università di Varsavia, ha promosso un dibattito sui temi all'ordine del giorno in Europa con particolare attenzione ai nascenti sovranismi mondiali. All'interno di questa iniziativa martedì 28 marzo 2017 si è tenuta a Roma, presso l'Istituto, una tavola rotonda secondo il metodo del *fishbowl*. I contributi dei relatori, Luigi Vittorio Ferraris, Christian Heldt, Claudio Cerasa, Michele Panizzi e Sled, sono stati di stimolo al più importante scambio di opinioni tra gli studenti americani, tedeschi, polacchi e italiani (circa 30) del simposio.

Innovazione sociale

Misurare la Generatività sociale

Il progetto di ricerca *Archivio della generatività sociale*, nato nel 2010 dalla collaborazione tra l'Istituto Sturzo e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, mira a identificare e dare voce a quelle realtà del nostro Paese che, nonostante il difficile momento storico riescono ancora a produrre valore, sia esso economico, sociale, culturale. All'interno della ricerca il progetto ha messo in rete e fatto dialogare le tante realtà creative di valore e diffuse nel nostro Paese. Il sito internet www.generativita.it, aperto a

tutti gli utenti, ha permesso di diffondere narrazioni esemplari di generatività capaci di contribuire ad una ripresa dell'Italia contemporanea. La ricerca empirica condotta fino ad oggi ha permesso di individuare con sempre maggiore precisione la nozione di generatività sociale e di compiere un ulteriore passo in avanti, avviando una nuova fase del progetto che mira ad affrontare la sfida metodologica della misurazione della generatività sociale, così da poter disporre di alcuni criteri per meglio individuare le realtà di generatività sociale e trasformare il concetto in una guida per l'azione. A dicembre 2017 è stato organizzato un grande evento a Milano per presentare le nuove storie presenti nell'Archivio.

Progetti di Formazione

Alta Formazione Politica

Scuola di Formazione Politica - IV edizione A febbraio 2017, in occasione dei 60 anni della firma dei Trattati di Roma, l'Istituto ha avviato la quarta edizione della Scuola di alta formazione politica intitolata *Europa: Identità, Storia e Istituzioni*. La scuola ha ottenuto la Medaglia del Presidente della Repubblica. Le lezioni, alle quali hanno partecipato 20 studenti, si sono tenute presso l'Istituto Sturzo secondo il seguente calendario:

Primo modulo: Le radici culturali dell'Europa

- 17 febbraio 2017: *La grecità e il diritto romano*
- 24 febbraio 2017: *Giudaismo e cristianesimo*
- 3 marzo 2017: *L'identità europea in età moderna e contemporanea*

Secondo modulo: Il progetto politico dell'Europa: dottrine e istituzioni

- 10 marzo 2017: *Funzionalismo e neofunzionalismo*
- 17 marzo 2017: *Federalismo e neofederalismo europeo*
- 24 marzo 2017: *Costituzione europea e costituzionalismi*

Terzo modulo: Le istituzioni europee: storia, cultura e politica

- 31 marzo 2017: *L'Europa nei progetti precomunitari*
- 7 aprile 2017: *L'Europa comunitaria: dai trattati di Roma a quelli di Maastricht*
- 21 aprile 2017: *Democrazia e istituzioni europee*
- 5 maggio 2017: *Lectio Magistralis L'Europa che verrà, possibilmente* di Romano Prodi

Alta Scuola Internazionale di Sociologia (A.S.I.S.)

Nel 2017 è stata istituita l'Alta Scuola Internazionale di Sociologia, su iniziativa del Prof. A. Bixio e del Prof. R. Cipriani. L'intervento intende riallacciarsi al ruolo fondamentale che l'Istituto Sturzo ha svolto in passato, soprattutto negli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso, per la formazione del personale accademico italiano nel campo della sociologia.

La prima edizione ha ottenuto il patrocinio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali, il sostegno della Fondazione Federico Ozanam e si è svolta in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre.

Il format dell'A.S.I.S. prevede moduli di due mezze giornate ciascuno; e l'introduzione di ogni modulo didattico con un *position paper*, per l'avvio dell'approfondimento e del dibattito con i corsisti.

Le lezioni si sono svolte dal 26 al 30 giugno 2017, secondo il seguente calendario:

- 26 giugno: Apertura ufficiale della Scuola. *Position paper* del Prof. Alfonso Pérez-Agote, *La crisis de la e sfera política y los nuevos actores*.

- 27 giugno: *Position paper* del Prof. Alfonso Pérez-Agote, *Pluralidad y identidad*; *Position paper* del Prof. José Luis Garcia *Science and technology: digitalization, critique of innovation and biotechnology (I)*.
- 28 giugno: *Position paper* del Prof. José Luis Garcia *Science and technology: digitalization, critique of innovation and biotechnology (II)*; *Position paper* della Prof.ssa Rosanna Memoli *Complessità, stratificazione delle conoscenze, multilevel methodology (I)*.
- 29 giugno *Position paper* della Prof.ssa Rosanna Memoli *Complessità, stratificazione delle conoscenze, multilevel methodology (II)*; *Position paper* del Prof. Luigi Frudà *Analisi strutturale degli impatti delle politiche pubbliche (stato sociale e modelli previsionali)*.
- 30 giugno: *Position paper* del Prof. Michel Wieviorka *Naissance et changements de la sociologie des migrations*; *Position paper* del Prof. Michel Wieviorka *Le terrorisme contemporain et son impact*.

Corsi di formazione post universitari

Strumenti per la cultura – formazione post universitaria

È proseguita l'offerta formativa nell'ambito della programmazione europea, finanziamenti e progettazione, secondo format consolidati nell'ultimo decennio di attività. Obiettivi dei corsi è stato quello di formare o integrare pregresse dotazioni professionali, con competenze relative al *fundraising* finalizzato alla valorizzazione culturale secondo le indicazioni del programma Europa Creativa. Il 24 ottobre si è tenuto un seminario dal titolo *Europa Creativa e Anno Europeo dei Patrimoni Culturali. Opportunità e risorse* che ha visto la partecipazione di circa 40 utenti. A seguire, dal 13 al 15 novembre, si è tenuto un corso finalizzato all'acquisizione di competenze nell'europrogettazione. Tre giorni di formazione intensiva che hanno visto la partecipazione di 10 corsisti.

Progetti di didattica

Alternanza Scuola – Lavoro

Il progetto di alternanza scuola-lavoro intende offrire agli studenti di alcuni Istituti superiori di Roma la possibilità di “sperimentare” un'esperienza lavorativa. L'intento è quello di avviare delle collaborazioni tra mondo della scuola e mondo del lavoro culturale, stipulare delle apposite convenzioni e avviare dei percorsi per offrire agli studenti dei periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscano rapporto individuale di lavoro, come previsto dalla Legge di riforma della scuola 107/2015. Secondo questa legge infatti gli studenti liceali devono dedicare, a partire dal terzo anno, un cospicuo numero di ore alla formazione *on job*, la quale dovrà essere strettamente legata al percorso formativo dei ragazzi. Il progetto è stato avviato nel 2015 in una fase sperimentale con il Liceo Visconti (20 studenti). Grazie ai risultati positivi ottenuti, l'Istituto ha ampliato la rete, offrendo nel 2016 e nel 2017 la stessa opportunità anche a studenti di altri licei romani: Istituto Charles Darwin, Istituto San Gabriele, Istituto Pio IX, Liceo Pilo Albertelli, Saint Dominique di Roma.

Progetto “Narrare il Paese attraverso le immagini. L'Italia repubblicana, fatti e persone del Novecento”

L'Istituto lavora da oltre dieci anni – con il contributo del MiBACT Direzione Generale Cinema – su progetti di ricerca rivolti all'approfondimento dell'utilizzo delle fonti audiovisive per la comprensione della storia del '900. Nel corso del 2017 è stato realizzato il progetto *Narrare il Paese attraverso le immagini. L'Italia repubblicana, fatti e persone del Novecento*, esperienza innovativa per l'Istituto, in quanto ha previsto l'organizzazione di incontri dedicati alla proiezione di materiale audiovisivi originali, aperti al pubblico.

La scelta dei temi è stata finalizzata alla composizione di un quadro complessivo, articolato in più parti, della nostra storia repubblicana, in grado di risultare fruibile ad un pubblico ampio e diversificato. Tutti gli incontri sono stati videoregistrati e pubblicati su un portale dedicato <https://italiarepubblicana.com/> e diffusi anche attraverso i social network. Il sito valorizza la complessità e la ricchezza delle rappresentazioni della storia del paese, non solo politica, ma anche sociale, economica, di costume e internazionale ed offre l'opportunità di scoprire nuove e inedite interpretazioni storiografiche grazie alle videolezioni di noti studiosi, storici, sociologici, politologi dell'età repubblicana.

Il ciclo di incontri è stato dedicato a temi fondamentali della nostra storia repubblicana:

- *La nascita e la memoria della repubblica. A settant'anni dall'assemblea costituente* – Nicola Antonetti
- *Il voto alle donne* - Tiziana Di Maio
- *L'anticomunismo italiano di fronte alla destalinizzazione* - Angelo Ventrone
- *Il rilancio dell'europeismo. Verso i Trattati di Roma* - Daniela Felisini
- *Aldo Moro a cento anni dalla nascita* - Prof. Guido Formigoni
- *La nascita del PPE e la democratizzazione dell'Europa* - Prof. Paolo Acanfora

Nell'ambito degli obiettivi del progetto sono stato realizzati **due laboratori didattici** dedicati all'uso delle fonti audiovisive e alla loro valorizzazione come strumenti di formazione.

Gli incontri di carattere laboratoriale, rivolti agli insegnanti e agli studenti, hanno avuto come obiettivo la messa a fuoco dell'importanza delle fonti audiovisive per la ricerca in vari ambiti disciplinari, soffermandosi soprattutto sull'uso delle fonti filmiche e fotografiche per l'insegnamento della storia del Novecento e sulla specificità dei linguaggi audio-visivi.

Ai laboratori ha partecipato un gruppo di studenti dell'ultima classe di un liceo romano, il Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" che sono stati guidati, da nella raccolta di fonti audiovisive, a partire dalla propria esperienza personale e familiare.

Le attività del laboratorio sono state condivise e diffuse attraverso un blog <https://laboratoristoriaimmagini.wordpress.com/>

Altri progetti rivolti ai giovani

Young Leaders - Nel corso del 2017 sono proseguiti gli incontri del gruppo *Young Leaders*, studenti universitari, dottorati e ricercatori che si confrontano su temi di attualità politica guidati da un esperto di politica e di relazioni internazionali. Si tratta di un'attività che viene realizzata attraverso un incontro mensile su temi precedentemente individuati e su testi che forniscono la base comune di discussione: il numero dei partecipanti è aumentato progressivamente e questa iniziativa costituisce un importante collegamento con le diverse Università di Roma. Nell'ambito delle attività realizzate, è proseguita la riflessione sul tema delle **Madri Fondatrici dell'Unione europea**. Il progetto di ricerca intende ripercorrere la storia dell'Unione europea, dalle sue radici fino alle sfide attuali, mettendo in luce in particolare le figure femminili, spesso rimaste in ombra, che hanno dato un forte contributo al cambiamento intellettuale di rotta dell'Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale e alla creazione del progetto di integrazione europea. In questa ottica, in vista del sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma, l'Istituto ha promosso, a partire dal 2015, dei seminari focalizzati su varie figure femminili, partendo da Ursula Hirschmann e proseguendo con Ada Rossi, Simone Weil, Sofia Corradi e Sophie Scholl.

Servizio Civile Nazionale - Nel 2017 l'Istituto è stato selezionato, insieme alla Fondazione Lelio e Lisli Basso, come sede di attuazione di un progetto del Servizio Civile Nazionale. Il progetto presentato al Bando della Presidenza del Consiglio, nell'area di intervento "Patrimonio artistico e culturale. Cura e conservazione biblioteche" ha avuto come tema "**Storia in rete: digitalizzare per condividere le fonti della "stagione dei movimenti (1966-1978)"**". Il progetto, al quale hanno partecipato due volontari, ha previsto attività di catalogazione, ricerca e spoglio bibliografico nelle raccolte di periodici (*Il Popolo* e *La Discussione*), nonché l'analisi della documentazione conservata in alcuni fondi archivistici (Fondo Democrazia cristiana, Archivio Andreotti). <https://storiainretesite.wordpress.com/>
Nel prossimo anno sarà completata la digitalizzazione di tale rivista e quella delle riviste *Il Popolo* 1923-1925 e *Il Popolo Nuovo: settimanale del Partito Popolare Italiano* 1919-1921 grazie al progetto **Giovani al servizio della memoria. Tra cartaceo e digitale per la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale**.

Progetti innovativi di valorizzazione sociale e culturale

Da diversi anni l'Istituto sta portato avanti una serie di iniziative innovative di promozione, divulgazione, produzione culturale, nonché di accesso alla conoscenza. Si tratta di attività/servizi (itinerari tematici, narrazioni digitali e nuovi percorsi per la conoscenza, visite guidate, mostre, laboratori didattici, rassegne cinematografiche, seminari multidisciplinari, realizzazione di App e E-book) che contribuiscono a rafforzare l'offerta degli enti culturali in un'ottica di valorizzazione e fruizione dei patrimoni sempre più ampia ed integrata.

Si evidenziano in particolare:

Progetto "Servizi specialistici eventi e formazione" – Comuni di Bari, Bitonto, Terlizzi

La Regione Puglia ha promosso, nell'ambito del POR 2007-2013, un programma denominato *Sistemi Ambientali e Culturali* (SAC). L'Istituto Sturzo ha ricevuto l'incarico dal Comune di Bitonto, capofila del raggruppamento dei Comuni coinvolti, di gestire, in un rapporto pubblico-privato, i servizi che non rientrano nella sfera delle attività ordinarie delle biblioteche e di altre strutture culturali. Il progetto è articolato in un'ampia offerta formativa e didattica rivolta ad un vasto pubblico. Corsi di formazione, attività didattiche con le scuole, seminari, rassegne cinematografiche, visite guidate, mostre, con orari di apertura prolungati, talvolta anche in giorni festivi, accesso a fondi librari senza nessun vincolo, spazi di socializzazione incardinati nelle funzioni tradizionali delle biblioteche e delle pinacoteche, costituiscono indubbiamente un rafforzamento dell'offerta culturale. Il progetto, iniziato nel 2015, ha una durata di tre anni.

Le strutture coinvolte sono la biblioteca Rogadeo di Bitonto, la biblioteca Marinelli Giovane di Terlizzi, la Pinacoteca de Napoli di Terlizzi, che stanno sempre di più rivestendo un ruolo che le assimila alla più avanzate esperienze europee in questo settore.

La sintesi della partnership con il Comune di Bitonto è stata la partecipazione all'elaborazione del dossier di candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2020. L'ingresso del Comune di Bitonto tra le dieci città finaliste ha rappresentato per l'Istituto Sturzo un rafforzamento della partnership, l'acquisizione di competenze in questo specifico ambito della progettazione culturale nonché un interessante sviluppo per le attività sul territorio pugliese.

Progetto "Biblioteche d'Amare" – Comuni di Giovinazzo e Molfetta (BA) Analogamente al progetto "Servizi specialistici eventi e formazione", le attività dell'iniziativa *Biblioteche d'Amare* riguardano l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, laboratori didattici, eventi culturali,

mostre, visite guidate, rassegne cinematografiche presso la Cittadella della Cultura di Giovinazzo e la biblioteca Giovanni Panunzio di Molfetta. Il progetto, iniziato a luglio del 2016, ha una durata di 4 anni. Nel 2017 le attività dei due progetti summenzionati sono state accorpate in un'unica programmazione con lo sviluppo delle seguenti iniziative:

- 52 laboratori didattici finalizzati al rafforzamento delle competenze trasversali per bambini tra i 6 e i 10 anni. In particolare le attività didattiche hanno riguardato lo sviluppo di competenze nell'ambito della creatività e della relazione. Complessivamente sono stati coinvolti 1.200 bambini.
- 43 sessioni di lettura per prevenire l'abbandono della lettura nei bambini e contrastare il fenomeno negli adolescenti. Complessivamente sono stati coinvolti 516 tra bambini e adolescenti.
- 146 visite guidate con il duplice obiettivo di far riappropriare ai cittadini del territorio la loro identità culturale e di valorizzarne le emergenze culturali. Complessivamente sono stati coinvolti 563 utenti.
- Organizzazione di una mostra fotografica dal titolo *Light Hunters* che ha visto l'accesso di 2.700 visitatori in un mese di durata.
- 52 cineforum in stretta coerenza con l'approccio metodologico e gli obiettivi della misura "Film educational" inclusa nel programma europeo Creative Europe – Media. Complessivamente sono stati coinvolti 476 partecipanti compresi tra i 6 e i 14 anni.
- 5 corsi di alta formazione per adulti di inglese base e avanzato e web marketing. Complessivamente sono stati coinvolti 100 utenti.
- 18 seminari di archeologia in collaborazione con il Museo Civico Archeologico del Pulo di Molfetta. Complessivamente sono stati coinvolti 798 ragazzi compresi tra gli 11 e i 14 anni.

PREMI

Premio annuale Desiderio Pirovano

Il premio è destinato a una monografia scientifica che, sulla base di ricerche originali, approfondisca temi relativi alla storia della Chiesa e del Cristianesimo in età moderna e contemporanea, con specifico riguardo alle fasi di evoluzione, ai momenti di novità nel pensiero e nella vita interna della Chiesa e nei suoi rapporti con la società civile e con lo Stato.

Il Consiglio Direttivo del Premio Desiderio Pirovano è presieduto dal prof. Maurilio Guasco ed è composto da: Marina Caffiero, Emma Fattorini, Maurilio Guasco, Francesco Malgeri, Umberto Paniccia, Francesco Traniello.

Il 6 novembre 2017, presso l'Istituto Sturzo, in occasione del seminario internazionale *Due periodi critici per il cristianesimo (XVI e XX secolo)*, è stato conferito il premio a pari merito a Lucio Biasiori per il volume *L'eresia di un umanista. Celio Secondo Curione nell'Europa del Cinquecento*, Carocci, Roma 2015, e a Francesco Torchiani per il volume *Mario Bendiscioli e la cultura cattolica fra le due guerre*, Morcelliana, Brescia 2016.

IL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELL'ISTITUTO LUIGI STURZO

Il patrimonio librario e archivistico dell'Istituto Luigi Sturzo è costituito da circa **140.000** monografie, circa 90.000 catalogate in SBN, **600** testate periodiche, **112 fondi di archivio** per un totale di circa 2000 metri lineari (70 inventari di cui, 61 informatici), **200.000** fotografie (di cui un quarto catalogato e digitalizzato), **180.000 pagine** in formato **digitale** della raccolta completa del Quotidiano *Il Popolo*, **1500** documenti audio, **450** titoli di produzione Cinematografica della Dc (tutti digitalizzati), **1300** manifesti, **324** Volantini della Democrazia Cristiana.

Il patrimonio è implementato di anno in anno con nuove acquisizioni di fondi e viene valorizzato attraverso progetti di riordino, catalogazione, digitalizzazione e promozione culturale.

La Biblioteca dal 1990 partecipa al **Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN** e l'Archivio storico partecipa, insieme ai più importanti istituti culturali italiani, alla rete **Sistema Archivistico Nazionale - SAN**.

Inoltre l'Istituto Sturzo è nella rete delle istituzioni culturali europee pubbliche e private che partecipano al portale **Europeana** www.europeana.eu con i propri patrimoni librari, archivistici e museali.

La sala di lettura della Biblioteca "Gabriele De Rosa" e la sala studio dell'Archivio Storico sono aperte gratuitamente al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle ore 9 alle 17.00, registrano annualmente circa 1.600 presenze.

Il 2017, nel quadro di un più ampio programma di utilizzo e valorizzazione dell'intero stabile, ha visto il miglioramento dell'organizzazione degli spazi e della logistica dell'archivio storico. Si è proceduto infatti alla sistemazione degli uffici nell'ala ovest del pianterreno e, grazie allo sfruttamento delle grandi potenzialità di accoglienza dell'edificio, a un incremento di più di 800 metri lineari di nuove scaffalature per la conservazione del materiale archivistico. Il trasferimento ha permesso una maggiore funzionalità dell'accesso all'Archivio Storico, un suo più diretto collegamento con i locali della Biblioteca, una facilitata fruizione del materiale documentario e, dunque, una generale valorizzazione di tutto il patrimonio documentario e librario posseduto.

Archivio Storico

La riqualificazione della sede con il trasferimento degli uffici dell'Archivio Storico al pianterreno, nell'ala ovest del palazzo, e la contestuale ricollocazione di circa due chilometri di documentazione, ha caratterizzato l'attività principale del 2017. Grazie anche al preliminare censimento della documentazione, il metodo adottato dall'Archivio Storico per la movimentazione di un patrimonio di così ampie dimensioni, oltre alla funzionalità e all'estetica, ha garantito l'integrale salvaguardia del posseduto, fino al livello di singolo documento.

Per quanto riguarda i **compiti istituzionali** il lavoro è proseguito secondo le consuete modalità di azione, segnando un particolare successo nell'opera di recupero degli archivi appartenuti a importanti personalità del mondo cattolico, per un totale di 7 nuovi fondi archivistici acquisiti, tra i quali quelli di Emilio Colombo, Attilio Piccioni e Giuseppe De Luca.

Nel corso del 2017, grazie anche al trasferimento del materiale e al ripristino degli spazi dell'Archivio, si è assistito a un notevole incremento delle visite e delle presenze in sala studio con conseguente aumento dei **servizi resi al pubblico**.

Oltre ai compiti istituzionali l'Archivio Storico ha continuato a occuparsi di **altre attività** nell'ambito della formazione e della didattica, lavori editoriali, progetti, ricerche, ricognizioni e consulenze storiche e archivistiche a supporto di iniziative interne o esterne volte a garantire scambi, confronti, visibilità e diffusione delle vicende del cattolicesimo italiano e del suo patrimonio documentario tra un pubblico sempre più ampio, anche a livello internazionale.

Si è confermata la presenza di studiosi stranieri provenienti dalle seguenti 9 università: Francia (Paris Nanterre, Sorbonne Paris, Sorbonne Nouvelle); Gran Bretagna (Oxford); Polonia (Varsavia); Spagna (San Sebastian); Stati Uniti (Arkansas, Denver, Michigan).

Accesso, servizi e utenza

L'Archivio Storico ha continuato a offrire i seguenti servizi al pubblico:

- Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17
- Libero accesso alla consultazione
- Consultazione in sede, nelle sale riservate all'utenza
- Richieste giornaliere illimitate e servizio di deposito della documentazione in consultazione
- Riproduzione cartacea e digitale dei documenti
- Rilascio liberatorie per l'utilizzo della documentazione
- Ricerche manuali e on line e consulenza per l'orientamento e l'impostazione delle ricerche
- Rilascio di informazioni, consulenze e ricerche anche telefonicamente, via fax e via mail
- Ausilio per la traduzione di documenti in inglese, francese, tedesco e spagnolo

I suddetti servizi hanno prodotto i seguenti risultati di fruizione e valorizzazione del patrimonio archivistico, come da libro firme e da apposite schede di consultazione:

- 317 presenze di studiosi in sala studio
- 70 presenze per visite guidate
- 189 ricerche
- 15 tesi di laurea
- 8 tesi di dottorato
- 15 liberatorie rilasciate per l'utilizzo di materiale documentario
- 1.092 faldoni movimentati per le ricerche
- 7.100 faldoni, 9.576 fascicoli e 377 scatoloni movimentati per il trasloco
- 1.052,61 metri lineari di scaffalature ricollocate

La consultazione dei fondi archivistici dell'Istituto ha reso possibile la pubblicazione delle seguenti 8 opere monografiche:

- Doriana Floris, *Europei al voto. Politica, propaganda e partecipazione in Italia, Francia e Regno Unito (1979-1989)*, Franco Angeli, 2017
- Maria Chiara Mattesini, *Una battaglia al femminile. Maria Eletta Martini e il nuovo Diritto di Famiglia*, Maria Pacini Fazzi editore, Lucca, 2017
- Salvatore Mura, *Antonio Segni. La politica e le istituzioni*, Il Mulino, Bologna, 2017
- Giovanni Palladino, *Don Luigi Sturzo. Maestro di verità e di libertà*, Rubbettino editore, 2017
- Alessandro Pavarin (e prefazione di Piero Barucci), *Paolo Emilio Taviani. La formazione e i primi studi economici (1930-1943)*, Editrice Apes, 2017
- Tiziano Torresi, *Sergio Paronetto. Intellettuale cattolico e stratega dello sviluppo*, Il Mulino, 2017

- Tiziano Torresi (a cura di), *Una scuola di teologia per l'Acì. Le settimane di cultura religiosa di Camaldoli nella storia della Chiesa e della società italiana*, AAVV, Edizioni Camaldoli, 2017
- Roberto Violi, *Cattolicesimo e 'ndrangheta negli ultimi cento anni*, Rubbettino Editore, 2017

Nuove acquisizioni

Tra la fine del 2016 e il 2017 sono stati acquisiti 7 nuovi fondi archivistici, per un totale di 755 faldoni e 69 scatoloni di documentazione.

In particolare:

- *Fondo Emilio Colombo*, 174 faldoni con documentazione riguardante sessant'anni di attività politica svolta dal senatore a livello nazionale e internazionale, dall'esperienza di giovanissimo costituente, di parlamentare democristiano, di sindaco, di sottosegretario, di responsabile di ministeri cruciali (tra i quali Agricoltura, Commercio con l'Estero, Industria, Tesoro, Finanze, Bilancio, Affari Esteri) fino alla presidenza del Consiglio dei ministri e a quella del Parlamento Europeo.

- *Fondo Giuseppe De Luca*, 510 faldoni circa di documentazione prodotta da uno dei massimi eruditi e protagonisti della vita culturale del Novecento, la cui sterminata produzione e i cui molteplici interessi (scrittore, saggista, giornalista, letterato, editore) trovano il loro nucleo nella cultura, passione fondamentale della sua vita, vissuta come forma di missione all'interno del suo essere sacerdote cattolico. È presente anche documentazione dell'Archivio italiano di Storia della Pietà, da lui fondato nel 1951 come raccolta di testi che guardano "al cuore dell'uomo" e al suo rapporto con l'Assoluto comunque inteso.

- *Fondo Attilio Piccioni*, 7 scatoloni contenenti documentazione riguardante l'attività svolta come ministro di Grazia e Giustizia negli anni 1950-1951, con particolare riferimento ai progetti di riforma, al ministero degli Affari Esteri nel 1954 e alla vice presidenza del Consiglio. È presente anche documentazione riguardante il "caso Wilma Montesi", in particolare lettere e telegrammi di congratulazioni per il positivo esito del caso.

- *Fondo Democratici-L'Ulivo*, 49 scatoloni e 54 faldoni contenenti documentazione che copre l'arco cronologico dal 1995 al 2007 e riguarda la storia del Movimento dell'Ulivo, dal momento della sua nascita ad opera di Romano Prodi, continuando, dal 1999 al 2005, con i Democratici e La Margherita.

- *Fondo Clelio Darida*, 11 faldoni di documentazione riguardante l'attività comunale da lui svolta, con la raccolta dei suoi discorsi come sindaco di Roma dal 1969 al 1976 e molta rassegna stampa; è conservata anche documentazione riguardante l'attività svolta a livello nazionale con riferimento a quella di governo in veste di ministro della Partecipazioni statali dal 1980 al 1987 con i suoi discorsi e la rassegna stampa.

- *Fondo Luigi Vittorio Ferraris*, 13 scatoloni di documentazione riguardante la carriera diplomatica percorsa dall'ambasciatore dal 1952 al 1987, con particolare riferimento al suo incarico di ambasciatore d'Italia a Bonn; è documentato anche il periodo del suo incarico di sottosegretario di Stato agli Affari Esteri nel 1996 e di Capo delegazione italiana nel quadro Ocse (Organisation for Security and Cooperation in Europe) a Varsavia, Berlino, Parigi nel biennio 2003-2004.

- *Fondo Luigi Granelli*, 6 faldoni ad integrazione del fondo già esistente. Si tratta di oltre 500 documenti, articolati in 23 fascicoli, che coprono un arco temporale di circa trent'anni, dal 1959 al 1985, e riguardanti l'attività politica svolta da Granelli a livello partitico, comunale e governativo.

Ordinamento e inventariazione dei fondi archivistici

Nel corso del 2017 l'Archivio Storico ha lavorato, secondo differenti modalità di intervento, i seguenti cinque fondi:

- *Subfondo Partito Popolare Italiano*, 108 fascicoli di documentazione riguardante l'attività periferica del Partito Popolare Italiano negli anni Venti, donati all'Istituto con l'ultimo versamento del fondo Mario Scelba. La documentazione costituisce l'unico nucleo noto dell'archivio prodotto dal partito di Sturzo, andato, infatti, in gran parte disperso. Le principali tipologie documentarie presenti riguardano la corrispondenza, i verbali, i comunicati e le circolari.
- *Fondo Luigi Granelli*, oltre 500 documenti, articolati in 23 fascicoli e conservati in 6 buste, donati nel corso dell'anno dalla famiglia con un secondo versamento a completamento del fondo già versato all'Istituto nel 2002. La nuova documentazione pervenuta copre un arco temporale di circa trent'anni, dal 1959 al 1985 e riguarda le medesime tematiche presenti nel primo versamento, articolate in base ai diversi incarichi politici e istituzionali ricoperti da Granelli. L'inventario è stato perciò formulato come appendice a quello già esistente e con la medesima ripartizione in serie.
- *Fondo Corrado Belci*: è stata effettuata la schedatura di tre faldoni di documentazione riguardante il trattato di Osimo.
- *Fondo fotografico de "Il Popolo"*: è stata avviata la schedatura e l'ordinamento dei fascicoli posti in ordine numerico, dando conto del contenuto e del numero delle foto conservate in ciascun fascicolo. Sono stati finora lavorati 2.500 fascicoli.
- *Fondo Piero Malvestiti*: a seguito del rientro in sede da Firenze del fondo, si è provveduto a etichettare i 222 faldoni secondo criteri più idonei e compatibili alla sua nuova collocazione in Istituto.

Archivio Giulio Andreotti

Nel corso del 2017 è proseguito l'impegno dell'Istituto Luigi Sturzo, affiancato dal Comitato archivio Giulio Andreotti, nel definire gli interventi complessivi di programmazione e di gestione dell'archivio Andreotti e le attività ad esso collegate, per sostenere e favorire ricerche e studi nell'opera di promozione e valorizzazione di questo patrimonio; a tale scopo sono stati realizzati interventi di riordinamento e inventariazione della documentazione e di acquisizione digitale di materiali cartacei. L'organizzazione e la gestione di tali attività, sia in termini economici che di coordinamento del lavoro e di risorse umane impiegate, sono state condotte attraverso interventi mirati, legati alla realizzazione di specifici progetti e richiedono un imprescindibile e costante impegno nella ricerca ed individuazione di possibili modalità e fonti di finanziamento sia in ambito pubblico che privato, a livello nazionale e internazionale.

Progetti e interventi di inventariazione del fondo Giulio Andreotti

La politica del nucleare in Italia

Il progetto finanziato dal Wilson Center di Washington ha previsto un intervento di ordinamento ed inventariazione della pratica *Energia nucleare*, 1957-2007 (52 fascc.), con acquisizione digitale di documenti, affiancato da una ricerca coordinata dal prof. Leopoldo Nuti dell'Università degli Studi Roma Tre. Un'ulteriore ricognizione della documentazione presente in archivio ha permesso di individuare altre sezioni riconducibili al tema del "nucleare" - *Europa/Euratom*, 1957-2003 (13 fascc.); *Ministero della difesa/Missili*, 1951-2002 (20 fascc.); *Disarmo*, 1959-1991(17 fascc.); *Achille Albonetti*, 1967-2007 (37 fascc.) -, che sono state oggetto di approfondimento da parte dei ricercatori e di un successivo intervento di inventariazione archivistica.

I risultati della ricerca, insieme a quelli del progetto relativo alla *NATO* che ha visto impegnato lo stesso gruppo di studiosi nel 2015, verranno presentati in occasione della Giornata di studio dedicata alle fonti e agli archivi per la storia del nucleare italiano, organizzata presso l'Istituto Sturzo il 12 aprile 2018.

Progetto di ricerca sulle fonti relative alla Somalia e all'ONU

Il progetto, finanziato dall'Università di Perugia, ha previsto un intervento di ordinamento ed inventariazione delle pratiche ONU, 1951-2008 (37 fasc.) e *Somalia*, 1950-2007(54 fasc.), con acquisizione digitale di documenti, affiancato da una ricerca condotta dal prof. Luciano Tosi (in corso).

Guida alle fonti relative ad Alcide De Gasperi

Il progetto, finanziato dalla Cooperativa Auxilium, ha avuto come obiettivo l'individuazione delle numerose testimonianze - molte delle quali inedite - presenti in archivio ed un intervento di ordinamento ed inventariazione delle seguenti pratiche e sezioni di serie: *De Gasperi Alcide*, 1881-2009 (115 fasc.); *Governi/Parte generale, Governi del Sud e primi governi della liberazione, Governi De Gasperi*, 1943-1992 (18 fasc.); *Presidenza del Consiglio dei ministri/Estate*, 1949-1952 (4 fasc.).

Queste, insieme ad altre fonti dell'Archivio Andreotti, saranno oggetto di ricognizione nell'ambito del progetto dell'Edizione nazionale dell'Epistolario di Alcide De Gasperi, in corso di realizzazione.

Completamento della serie *Scritti*

La serie *Scritti* è stata completata con il riordinamento e l'inventariazione dei materiali relativi alle monografie di Giulio Andreotti, 1945-2007 (105 fasc.): *Concerto a sei voci; Pranzo di magro con il cardinale; De Gasperi e il suo tempo; La sciarada di Papa Mastai; I minibigami; Ore 13: il Ministro deve morire; A ogni morte di papa; Diari 1976-1979; Visti da vicino; De Gasperi visto da vicino; Onorevole stia zitto; L'Urss vista da vicino; Roma incanto di uomini e di dei; Gli USA visti da vicino; Il potere logora; Governare con la crisi; Il mistero dell'uomo in grigio; Cosa loro; De prima repubblica; Don Giulio Belvederi; Piccola storia di Roma; 1948. L'anno dello scampato pericolo; 1949. L'anno del patto atlantico; 2000. Quale terzo millennio? 1953. Fu legge truffa?; Introduzione a palazzo.*

Attività varie di inventariazione mirate

Nel corso del 2016-2017 è stato possibile venire incontro a richieste di ricerca specifiche, alcune collegate a progetti ed iniziative dell'Istituto Sturzo, per le quali si sono svolte delle indagini mirate con interventi di inventariazione dei fascicoli stessi: *Legge Scelba e Neofascismo*, 1947-1978 (22 fasc.), *Cecoslovacchia*, 1947-2006 (33 fasc.), *Galletto Albino*, 1960-1983 (1 fasc.), *Gianni Baget Bozzo*, 1961-2009 (3 fasc.), *Alberto Folchi*, 1949-1991 (1 fasc.), *Governo Pella*, 1953-1954 (1 fasc.), *Governo Segni e crisi*, 1959-1960 (6 fasc.), *Governo Tambroni e crisi*, 1960 (3 fasc.), *Pier Paolo Pasolini*, 1962-2001 (1 fasc.), *Personale / Biografico*, 1857-2016 (57 fasc., 1 scatola), *Presidenza Giovanni Gronchi*, 1948-2002 (10 fasc.), *Presidenza Antonio Segni*, 1949-1991 (12 fasc.), *Resistenza*, 1948-1989 (12 fasc.), *Giuseppe Spataro*, 1945-2004 (6 fasc.), *Fernando Tambroni*, 1951-2001 (5 fasc.).

Servizi all'utenza

L'attività connessa ai servizi all'utenza (reference, sala studio, movimentazione e deposito delle unità archivistiche, assistenza alla consultazione e alla ricerca, servizio di riproduzione, diffusione delle informazioni sul patrimonio archivistico, autorizzazioni, liberatorie per i diritti d'uso) ha fatto registrare, nel corso del 2017, 200 presenze.

Pubblicazioni

La consultazione del fondo Giulio Andreotti ha reso possibile la pubblicazione delle seguenti opere monografiche:

- Luciano Monzali, *Giulio Andreotti e le relazioni italo-austriache 1972-1992*, Merano, Edizioni alphabetaVerlag, 2016

- *La fine del comunismo in Europa. Regimi e dissidenze 1956-1989*, a cura di Tito Forcellese, Giovanni Franchi, Antonio Macchia, Soveria Mannelli, Rubbettino Editore, 2016
- Matteo Gerlini, *Il dirottamento dell'Achille Lauro e i suoi inattesi e sorprendenti risvolti*, Milano, Mondadori Università, 2016
- Paolo Soave, *Fra Reagan e Gheddafi. La politica estera italiana e l'escalation libico-americana degli anni '80*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2017
- Rosaria Di Girolamo, *La grande bugia "americana" su Sigonella*, Milano, Rotomail Italia, 2017
- Alberto Zanconato, *L'Iran oltre l'Iran. Realtà e miti di un Paese visto da dentro*, Roma, Castelveccchi, 2017
- Franco Cajani, *Spigolando nel fondo Vittorino Colombo al CISD Pio XI. Dibattito su il "Mistero buffo" di Dario Fo trasmesso nel 1977 da Rai 2*, in *Pio XI e il suo tempo. Atti del Convegno. Desio, 6 febbraio 2016*, numero speciale di «Quaderni della Brianza», XL (2017), n. 183
- *Giulio Andreotti e l'Europa*, a cura di Francesco Lefebvre d'Ovidio e Luca Micheletta, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2017 (volume presentato presso l'Istituto Luigi Sturzo l'8 febbraio 2018);
- *Ponti di pace. Giulio Andreotti e Giorgio La Pira, il carteggio inedito*, a cura di Leonardo Sapienza e Roberto Rotondo, Roma, edizioni Viverein, 2017
- Giulio Andreotti, *Il buono cattivo*, Bologna, La Nave di Teseo, 2017 (volume presentato in occasione dell'incontro dedicato a "Giulio Andreotti scrittore", organizzato dall'Associazione Giovane Europa, Istituto Luigi Sturzo, 16 gennaio 2018).

In corso di pubblicazione:

- *Giulio Andreotti e la Libia*, a cura di Francesco Lefebvre D'Ovidio, Luca Micheletta e Massimo Bucarelli, Roma, Edizioni Studium (saggi) e Roma, Edizioni di storia e letteratura (documenti);
- *La crisi della Repubblica nel carteggio Giulio Andreotti – Francesco Cossiga*, a cura di Francesco Lefebvre D'Ovidio e Luca Micheletta, Roma, Edizioni di storia e letteratura;
- *Andreotti, l'Italia e l'Unione Sovietica negli anni di Gorbaciov (1985-1991)*, a cura di Silvio Pons e Massimo Bucarelli, Roma, Edizioni di storia e letteratura.

Progetti speciali

Portale delle fonti per la storia dell'Italia repubblicana

L'Istituto Sturzo aderisce al progetto avviato nel 2015 a seguito di un accordo di collaborazione tra il MiBACT, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto Centrale per gli Archivi. Il portale è finalizzato alla creazione di un archivio virtuale del patrimonio documentale prodotto da istituzioni parlamentari, partiti, personalità politiche e organizzazioni sindacali, detenuto da istituti di conservazione pubblici e privati, utile alla conoscenza e alla ricostruzione della storia d'Italia nel periodo repubblicano.

Archivi Locali in rete – l'Archivio personale Lello Lombardi

L'Istituto Sturzo porta avanti dal 2001 il progetto "Archivi locali in rete" finalizzato al recupero e all'ordinamento degli archivi regionali e provinciali della Democrazia cristiana, delle organizzazioni e delle personalità rappresentative dell'impegno dei cattolici in politica nella seconda metà del Novecento. Il progetto prevede attività di ricerca storica e documentaria in tutte le regioni italiane e progetti coordinati con le istituzioni locali impegnate nel lavoro di conservazione e salvaguardia della memoria storica dei territori.

In tale contesto, la Fondazione Lombardi, aderendo al progetto, ha affidato all'Istituto Sturzo il coordinamento del progetto di riordino e inventariazione relative all'archivio personale di Lello Lombardi. L'Istituto ha inoltre coordinato e svolto un lavoro di consulenza per la realizzazione della

mostra *I valori del Molise nella storia istituzionale dell'Italia repubblicana. Un'anteprima dall'archivio Lello Lombardi*, organizzata dalla Fondazione Lombardia Isernia, e inaugurata il 13 novembre.

Trasferimento e riqualificazione della sede

La ricollocazione degli spazi dell'Archivio Storico al pianterreno di palazzo Baldassini, avvenuta nel mese di dicembre 2016 nel quadro di un più ampio programma di utilizzo e valorizzazione dell'intero stabile, ha rappresentato l'occasione di una riqualificazione della sede dell'Archivio Storico e dei magazzini.

Si è proceduto alla sistemazione degli uffici in tre stanze dell'ala ovest del pianterreno e, grazie allo sfruttamento delle grandi potenzialità di accoglienza dell'edificio e, in particolare, del seminterrato, a un incremento di più di 800 metri lineari di nuove scaffalature per la conservazione del materiale archivistico.

Cercando di coniugare al meglio i parametri di qualità, del rispetto delle caratteristiche del fabbricato e degli altri uffici dell'Istituto, il trasferimento ha permesso una maggiore funzionalità dell'accesso all'Archivio Storico, un suo più diretto collegamento con i locali della Biblioteca, una facilitata fruizione del materiale documentario e, dunque, una generale valorizzazione di tutto il patrimonio documentario e librario posseduto, così da garantire all'Istituto la sua ragion d'essere e la sua visibilità e al numeroso pubblico degli studiosi la consultabilità dei fondi, con complessiva salvaguardia dell'immagine dell'Ente. Il preliminare progetto di trasferimento è stato caratterizzato da un gran numero di sondaggi, calcoli, elenchi, ed è stato redatto tendendo sempre e prioritariamente in considerazione la tutela dell'identità scientifica e culturale dell'Archivio Storico, che da sempre rappresenta il fulcro dell'attività istituzionale svolta dall'Istituto e il presupposto dei numerosi contributi statali e non statali ricevuti nel corso degli anni.

Il progetto è stato accompagnato anche da una specifica ipotesi di ottimizzazione degli arredi già in uso, con l'indicazione delle loro caratteristiche tecniche (dimensioni), materiche ed estetiche (colore, stato di conservazione ecc.), da adattare ai diversi ambienti di volta in volta indicati.

In particolare, il lavoro ha riguardato:

- Il recupero di nuovi spazi nel seminterrato grazie all'installazione di nuove scaffalature metalliche, di cui 858,80 nuovi metri lineari per la documentazione archivistica
- Lo spostamento di 115 fondi archivistici, per un totale di 7.100 faldoni di documentazione, 300 fascicoli e 75 scatoloni da distribuire tra il piano terra e il seminterrato, pari a 1.052,61 metri lineari movimentati
- Lo smontaggio al secondo piano e il rimontaggio al pianterreno di 453,84 metri lineari di scaffalature metalliche con grata
- Aggiornamento del censimento generale della documentazione interna ed esterna al palazzo.

La Biblioteca “Gabriele De Rosa”

La Biblioteca nel corso del 2017 ha incrementato e aggiornato il proprio patrimonio bibliografico sia con acquisti che con donazioni di nuovi fondi librari. Dal lato logistico la Biblioteca, grazie alla riorganizzazione nell'anno precedente del materiale periodico presente in sede e all'acquisto di armadi compattatori nei magazzini dei seminterrati, ha acquisito nuovi spazi per accogliere i fondi donati, i testi e le riviste di aggiornamento. Inoltre l'incremento delle notizie bibliografiche nella rete SBN e la digitalizzazione di nuovi periodici di particolare valore documentario hanno arricchito le risorse digitali. Il servizio di prestito è aumentato grazie a una maggiore flessibilità dovuta all'incremento dei fondi catalogati che ha garantito la presenza di più copie per uno stesso volume.

La caratteristica sempre più evidente del lavoro della biblioteca è stata quella, accanto all'impegno di creare una sede moderna e accessibile, di garantire la visibilità del proprio patrimonio bibliografico. Dai dati riportati delle attività e dei servizi del 2017, si evidenzia una costante presenza di utenti in sede, unitamente agli accessi on line dei testi e dei periodici resi disponibili da remoto, un discreto movimento di testi consultati e richiesti in prestito e una crescente richiesta di riproduzioni digitali. Questi dati sottolineano come la Biblioteca dell'Istituto resti un punto di riferimento importante per studiosi, italiani e stranieri, di storia contemporanea e di sociologia.

Il breve schema riepilogativo che segue mostra come l'inserimento delle notizie bibliografiche in SBN e la digitalizzazione dei periodici rappresentano oggi il principale strumento di diffusione e valorizzazione del materiale librario posseduto.

Schema delle attività	2015	2016	2017
Nuovi Utenti	210	180	187
Presenze in sede	1.090	1.010	1.050
Volumi consultati	1.302	1.250	1.263
Volumi catalogati	1.642	2.524	2.615
Prestiti	151	143	182
<i>Document Delivery</i> e servizi digitali	295	270	291

Compiti istituzionali e attività di servizio

Nel 2017 è stata completata la catalogazione del fondo Roberto Barbieri, in particolare sono stati inseriti in SBN 1.765 volumi. Tale fondo, costituito da 3.700 testi e opuscoli riguardanti il pensiero politico, la storia d'Italia e della Chiesa del ventesimo secolo, è stato donato dal Dott. Roberto Barberi direttore editoriale e storico della casa editrice Jaca Book. I lavori sono stati finanziati dalla Direzione Generale Biblioteche Istituti Culturali MiBACT (circolare 138/2002). Conclusa la catalogazione dell'intero fondo, è stato pubblicato sul sito il registro topografico con le relative collocazioni. Inoltre sono state catalogati:

- 106 testi del Fondo dell'Unione Cattolica della Stampa Italiana
- 144 testi di sociologia americana donate dalla Prof.ssa Lucia Maresco
- 105 testi riguardanti la storia del sindacalismo e la politica del lavoro donati da Giuseppe Ulivi, sindacalista CISL

- 160 testi della Biblioteca di Gianrigo Panerai, esponente del partito della Democrazia Cristiana, riguardanti la storia della Democrazia Cristiana
- 325 volumi acquisiti grazie agli acquisti, alle donazioni e agli scambi con altre biblioteche come quello instaurato dal 2015 con la Biblioteca Apostolica Vaticana.

Infine, grazie al finanziamento dalla Direzione Generale Biblioteche Istituti Culturali del MiBACT è stata avviato il Progetto catalogazione del **Fondo Trebiliani** che comprende volumi riguardanti la storia del Risorgimento italiano, della Chiesa e del Movimento cattolico; una sezione particolare è dedicata agli studi sulla storia della città di Lucca.

Sono stati aggiornati e catalogati 50 periodici correnti nazionali e stranieri di carattere storico e sociologico grazie agli scambi della rivista *Sociologia* con altre pubblicazioni di sociologia e di storia.

La Biblioteca ha inoltre inserito lo spoglio completo dei volumi *Storia Della Democrazia Cristiana* a cura di Francesco Malgeri, dei *Congressi Della Democrazia Cristiana dal 1946 al 1993*, *I Consigli Nazionali* dal 1950 al 1990 e anche gli articoli della rivista *Sociologia* del 2017 nella banca data ESSPER (Associazione periodici italiani di economia, scienze sociali e storia.)

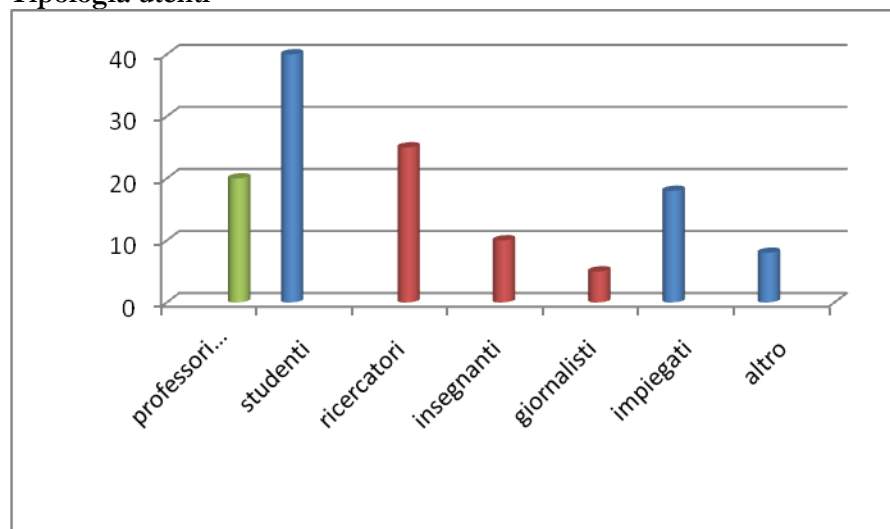
Incremento del patrimonio librario

Il Patrimonio librario è stato incrementato con le donazioni dei seguenti nuovi fondi:

- 1) La biblioteca di Nuccia De Luca: circa 2.500 testi e periodici riguardanti la cultura italiana, la storia della pietà e della presenza della religione cattolica nella storia italiana;
- 2) La famiglia di Luigi Granelli ha donato i periodici *Radar*, *Il Popolo Lombardo* e *Stato Democratico*, *Domani d'Italia*, 150 volumi di monografie.
- 3) La prof.ssa Giovanna Grenga ha donato altri testi e riviste per incrementare il Fondo *Bruno Nicolini* riguardante la storia dei Rom in Italia e in Europa.

La Biblioteca ha registrato **1.050 presenze** in sala lettura; i testi richiesti dagli utenti in sala lettura sono stati 1.263. La circolazione dei documenti attraverso il servizio di prestito locale e interbibliotecario con biblioteche italiane e straniere ha movimentato 182 volumi mentre il servizio di Document Delivery ha fornito 291 documenti inviati in formato pdf.

Tipologia utenti



L'assistenza hardware e software del servizio SBN è stata svolta regolarmente e gli aggiornamenti tecnici del personale hanno permesso un miglioramento del servizio sia per gli utenti che riguardo al lavoro di catalogazione.

Progetti Speciali

Grazie al contributo dei volontari del progetto del Servizio Civile Nazionale è stato creato un nuovo **percorso bibliografico**, dedicato ai **movimenti sociali tra il 1966 e il 1978** attraverso la pubblicazione della documentazione e della pubblicistica di area cattolica. <http://www.sturzo.it/aree/biblioteca/percorsi-bibliografici/1738-stagione-movimenti>. Il lavoro svolto in Biblioteca, attraverso lo spoglio cronologico (1966-1978) e tematico, ha interessato il quotidiano *Il Popolo* (1944-2003) e il settimanale *La Discussione* (1953-1993)

La Biblioteca ha collaborato con altre Biblioteche, Istituti e Università nella presentazione e redazioni di progetti culturali come il **Progetto nazionale ESSPER** che coinvolge 147 biblioteche universitarie e specializzate. La Biblioteca collabora fornendo lo spoglio della Rivista *Sociologia* della quale cura anche la spedizione di omaggi e cambi.

Il Patrimonio Digitale

Il patrimonio digitale dell'Istituto è costituito da oltre **350.000 oggetti digitali** (documenti, fotografie, filmati, manifesti, quotidiani e riviste, monografie) consultabili on line sulla piattaforma **digital.sturzo.it** *digital library* con materiale archivistico (fotografie, manifesti, video, documenti) e raccolte dai fondi librari più rilevanti (periodici e monografie) e attraverso banche dati e siti web monografici.

Le attività di gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio digitale sono misurabili attraverso i dati relativi all'utenza, che sono prodotti dal **servizio di analisi dei dati web** di Google Analytics in cui sono registrati i siti dell'Istituto.

I dati relativi alle pagine visualizzate per l'anno 2017 sono i seguenti:

Sito	Utenti	Sessioni	Pagine visualizzate
<u>www.sturzo.it</u>	11.855	17.653	115.560
digital.sturzo.it	3559	7.269	104.902
sturzo.edu	61.046	71.251	92.899
luigistorzo.it	31.097	35.393	56.342

Digitalizzazione del patrimonio archivistico e librario dell'Istituto

Nel 2017 sono proseguite le attività di digitalizzazione per incrementare i contenuti digitali fruibili attraverso le banche dati e i siti web realizzati dall'Istituto. I risultati del lavoro svolto sono stati pubblicati sul sito <https://storiainretesite.wordpress.com>

Oltre al riversamento digitale necessario per la realizzazione di progetti dell'Istituto e per i servizi all'utenza esterna, sono stati effettuati i seguenti interventi specifici grazie anche al contributo dei volontari del progetto del Servizio Civile Nazionale:

- **Periodico *La Discussione*: annate 1964-1978**

Sono state digitalizzate le annate del periodico, per un totale di **15.658 pagine** che saranno a breve fruibili sulla piattaforma digital.sturzo.it

- **Fondo Luigi Granelli: serie *Scritti e discorsi* e sezione *Fotografie***

Nell'ambito della realizzazione del sito dedicato a Luigi Granelli, sono stati digitalizzati **280 documenti** (testi manoscritti, dattiloscritti e a stampa per un totale di circa 2500 pagine e 150 fotografie). Tutta la documentazione è consultabile sul sito www.sturzo.it/archivio-granelli

- **Fondo Fotografico il Popolo**

Sono state digitalizzate circa 1000 immagini

- **Fondo Luigi Sturzo**

È stata completata l'acquisizione digitale di 3540 pagine dell'inventario manoscritto cartaceo originario del Fondo Luigi Sturzo.

Progetti di valorizzazione del patrimonio

Realizzazione del sito dedicata a Luigi Granelli

Nel corso del 2017 è stato realizzato lo sviluppo del sito monografico dedicato a Luigi Granelli, il cui archivio personale è conservato dall'Istituto. Il progetto del sito nasce dall'idea di approfondire l'azione concreta del politico lombardo, come parlamentare e come membro di governo, protagonista della vita politica e istituzionale della seconda metà del Novecento, esponente di punta del gruppo politico *La Base* attivo all'interno della DC, dai primi anni Cinquanta.

A tal fine è stata pubblicata sul sito, insieme ad una biografia ragionata, una cospicua mole di articoli, testi, relazioni, discorsi, interventi parlamentari e appunti prodotti da Granelli nel corso della sua attività pubblica, organizzati secondo cinque percorsi tematici: *La prassi della democrazia; Il ruolo della politica internazionale; Il ruolo e la tutela dei lavoratori; La ricerca scientifica; La comunicazione pubblica e la Rai.*

Sul sito sono presenti inoltre gallerie fotografiche e una raccolta di video che completano la ricerca documentaria, favorendo così l'accesso alla molteplicità di fonti utili a ricostruire il profilo intellettuale e politico di Granelli e della cultura politica da lui espressa.

Il sito dedicato a Luigi Granelli è inserito nella piattaforma web attraverso cui è consultabile il patrimonio digitale dell'Istituto Sturzo.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso degli ultimi anni si è assistito a profonde trasformazioni del settore culturale che hanno reso necessarie l'ideazione e l'attivazione di iniziative innovative volte a promuovere i patrimoni culturali e a rilanciare le attività dei soggetti depositari degli stessi.

Tra le varie iniziative a cui gli enti, le fondazioni, le biblioteche, gli archivi, i musei hanno dovuto strategicamente puntare vi sono quegli **strumenti di comunicazione** integrata che hanno lo scopo principale di rilanciare e riposizionare l'immagine, i prodotti e i servizi offerti da una struttura attirando e fidelizzando nuovi utenti e potenziali finanziatori.

È sulla base di queste riflessioni che nel corso del 2017 l'Istituto Luigi Sturzo ha avviato un importante rinnovamento delle sue attività e delle sue linee di lavoro aprendosi, nell'ottica della sostenibilità e mantenendo le iniziative istituzionali, a nuovi linguaggi e a nuovi pubblici attraverso strumenti innovativi di valorizzazione e promozione del patrimonio in un'ottica di fruizione ampia ed eterogenea. L'Istituto ha infatti strategicamente puntato ad una **comunicazione integrata** con lo scopo principale di rilanciare e riposizionare l'immagine, il patrimonio documentario e architettonico, i prodotti (progetti, corsi di formazione, pubblicazioni, eventi), i servizi offerti (archivio, biblioteca) e attirando e fidelizzando nuovi utenti sfruttando le potenzialità tecnologiche per creare nuovi contenuti ad ampia fruizione (app, ebook).

Anche la propria sede, lo storico palazzo Baldassini, si è aperta a questa nuova dimensione in una logica di intrattenimento culturale e artistico affiancando i compiti dell'Istituto relativi alla conservazione-valorizzazione del proprio patrimonio documentale.

Attività e strumenti di comunicazione dell'Istituto Luigi Sturzo

In particolare per il 2017 le attività di comunicazione dell'Istituto si sono articolate in:

1. Ufficio Stampa attraverso:

- la gestione continua, aggiornamento e implementazione della mailing list istituzionale da utilizzare di volta in volta per tipologia di evento;
- la gestione continua del flusso di informazioni da e verso i giornalisti per promuovere le attività dell'Istituto e i suoi opinion leader nazionali e locali;
- la redazione e la diffusione dei comunicati stampa in occasione di eventi di rilievo;
- la redazione di cartelle stampa;
- la redazione e l'invio dell'invito alla mailing list nonché ai destinatari stampa nazionali e locali (Agenzie, Quotidiani, Periodici, Testate radio-tv, Testate online etc);
- il recall sull'invito;
- la raccolta di articoli e servizi nonché la produzione di rassegna stampa;
- la progettazione e la redazione di una newsletter mensile, da avviare nel 2018.

2. Sito Internet attraverso:

- progettazione, re-design e realizzazione di un nuovo sito web che integri e razionalizzi i contenuti attualmente distribuiti nelle diverse sezioni istituzionali della piattaforma Sturzo.it;
- la redazione e la pubblicazione di contenuti;
- la gestione e l'aggiornamento delle sezioni del sito.

3. Social Network, attraverso

- la gestione e il potenziamento degli account Facebook, You Tube e Vimeo;
- la creazione e la gestione di account Twitter ed Instagram;
- la pianificazione e lo sviluppo del piano editoriale dei contenuti su base settimanale;
- la redazione dei contenuti e l'upload di post settimanali per singolo social network;
- il servizio di *live twitting* in occasione di eventi di rilievo.

Attività editoriale

L'attività editoriale dell'Istituto, a stampa e in digitale, è finalizzata alla valorizzazione e alla divulgazione dell'ingente patrimonio documentario e delle ricerche realizzate.

Nel 2017 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

Monografie:

- Luigi Sturzo e la Costituzione repubblicana / Nicola Antonetti. - Roma: Istituto Luigi Sturzo; Soveria Mannelli: Rubbettino, 2017
- I cattolici democratici e la Costituzione / Nicola Antonetti, Ugo De Siervo, Francesco Malgeri. - Roma: Istituto Luigi Sturzo; Soveria Mannelli: Rubbettino, 2017
- Gabriele De Rosa: un intellettuale del '900 / a cura di Francesco Malgeri, Roma: Istituto Luigi Sturzo; Soveria Mannelli: Rubbettino, 2017
- Bernardo Mattarella: appunti per un profilo: Istituto Luigi Sturzo, Roma 18 novembre 2002 / Giovanni Bolignani [et al.]. - Roma: Istituto Luigi Sturzo; Soveria Mannelli: Rubbettino, 2017

Riviste:

Sociologia. Rivista quadrimestrale di scienze storiche e sociali a cura di Andrea Bixio

<http://www.biblio.liuc.it/scripts/essper/SchedaPeriodico.asp?codice=355>

- n. 1/2017 *Società come Stato, società contro lo Stato*, con contributi di Andrea Bixio, Tito Marci, Francesco Riccobono, Michelangelo Pascali, Davide De Sanctis, Francesco D'Urso, Dario Altobelli, Ferdinando Spina, Sergio Marotta, Paolo Montesperelli, Pasquale Serra, Mariateresa Gammone, Diana Salzano, Antonella Napoli, Mario Tirino
- n. 2/2017 *La società e la storia*, con contributi di Nicola Antonetti, Andrea Bixio, Achille Ardigò, Paul F. Lazarsfeld, Thomas H. Marshall, Florian Znaniecki, René König, Franco Leonardi, Jeffrey C. Alexander, Margaret S. Archer, Aaron V. Cicourel, Julien Greimas, Camillo Pellizzi
- n. 3/2017 *Dare una chance all'etica*, con contributi di Tito Marci, Richard A. Cohen, Richard I. Sugarman, Christopher Buckman, Domenico Secondulfo, Debora Viviani, Dario Altobelli, Andrea Bixio, Angelo Maria Petroni, Luigi Berzano, Antonio Rafele, Aldo Sandulli, Francesco D'Urso, Chiara Magneschi, Folco Cimagalli, Francesco Tibursi, Marina Ciampi.

PARTENARIATI

L'Istituto, nel corso degli anni, ha creato una rete di collaborazioni con realtà nazionali e internazionali che hanno contribuito a dare ulteriore prestigio e rilevanza alle attività dell'Istituto. Si segnalano di seguito gli ultimi e più significativi accordi di collaborazione:

Wilfried Martens Centre for European Studies, fondazione e centro studi del PPE che organizza annualmente iniziative tra i rappresentanti delle fondazioni e think tank europei per discutere con esperti ed esponenti istituzionali temi di grande attualità come immigrazione, sicurezza, terrorismo, cooperazione regionale, riforme politiche ed economiche a livello europeo, architettura istituzionale del progetto di integrazione europea. Nel 2017 l'Istituto Luigi Sturzo ha partecipato all'Assemblea generale tenutasi a Bruxelles e al seminario annuale a porte chiuse ThinkIn tenutosi a Malaga; e all'evento intitolato Net@work, svoltosi il 26 aprile 2017 a Bruxelles, organizzando una tavola rotonda sul tema dell'immigrazione.

Wilson Center Washington, legato alla figura di Thomas Woodrow Wilson, 28° presidente degli Stati Uniti d'America, premio Nobel per la pace, insegna accademico. La collaborazione tra le due istituzioni si svolge all'interno di un accordo che prevede la realizzazione di interventi di ordinamento, descrizione e inventariazione del fondo G. Andreotti (serie NATO, Cina, Italia nucleare).

CIVITAS Forum of Archives and Research on Christian Democracy, network internazionale di istituti, archivi, università, attivi nel settore della ricerca e delle conservazioni degli archivi per la storia del movimento cristiano democratico in Europa e nel mondo, con particolare riferimento alla seconda metà del Novecento. L'Istituto Luigi Sturzo è membro del board di CIVITAS, il cui network è al momento costituito dalle seguenti istituzioni: Istituto Luigi Sturzo (Italia), Konrad Adenauer Stiftung (Germania), KADOC-KU Leuven - Documentation and Research Centre for Religion, Culture and Society (Belgio), Karl von Vogelsang Institute (Austria), Katholiek Documentatie Centrum Nijmegen (Olanda), Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia "M. Romani" (Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori) (Italia).

Fondazione Konrad Adenauer, Ufficio in Italia, con la quale vengono portate avanti importanti iniziative di ricerca e di formazione politica sul tema dell'Europa e dell'immigrazione, stimolando il dibattito attraverso un confronto con esperti e rappresentanti delle istituzioni italiane ed europee.

Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, con la quale sono state avviate iniziative di ricerca e interventi di ordinamento, descrizione e inventariazione del fondo Giulio Andreotti.

Fondazione Lello Lombardi con la quale sono state portate avanti una serie di iniziative formative e di valorizzazione culturale. Nel 2017 l'Istituto Sturzo ha collaborato alla realizzazione della mostra *I valori del Molise nella storia istituzionale dell'Italia repubblicana: un'anteprima dell'archivio Lello Lombardi* con alcuni documenti provenienti dall'Archivio Storico Lello Lombardi.

Università di Roma Tor Vergata, con la quale è stata sottoscritta una convenzione relativa al corso in Scienze della Comunicazione per la realizzazione del "laboratorio Sturzo" (4CFU)

Di seguito si fornisce una descrizione più analitica della rete di tali collegamenti.

Stakeholders

Ambasciata della Repubblica popolare cinese (Italia); ACRI – Associazione Casse di Risparmio Italiane; Banca d'Italia; Agenzia Nazionale Giovani (Roma, Italia); ANCI – Associazione nazionale Comuni d'Italia; Cles srl – Roma; Commissione europea – Direzione Generale Istruzione e Cultura; Comune di Bitonto; Comune di Roma; Comune di Malvito; Cooperativa Auxilium, Roma; Disamis- srl – Roma;

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA); Elea spa – Roma; Goodwill srl; Turismo e Cultura srl – Rovigo; Fondazione Banco di Napoli; Fondazione Cariplo – Milano; Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno; Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna; Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania; Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì; Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto; Fondazione Monte dei Paschi di Siena; Fondazione Vodafone Italia; Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna; Fondazione Cassa di Risparmio di Roma; Istat – Istituto centrale di statistica; Istituto Diplomatico Mario Toscano; Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU); Istituto di studi politici S. Pio V (Roma); Ministero degli Affari Esteri; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca; Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione generale per gli archivi, Direzione generale per il cinema, Soprintendenza archivistica per il Lazio; Ministero dell’Interno, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Provincia Autonoma di Trento; Provincia di Cosenza; Provincia di Grosseto; Provincia di Lecce; Provincia di Macerata; Provincia di Terni; Regione Lazio; Regione Umbria; Regione Sardegna; Regione Sicilia; Regione Toscana; Roma Capitale (Roma, Italia); TELECOM; l’Università François Rabelais de Tours (Francia); Università di Perugia; Wilson Center, Washington (USA); Zètema Progetto Cultura S.r.l. (Roma, Italia).

Partnership e collaborazioni scientifiche

Europee e Internazionali

AcrossLimits (Malta); Anthropolis (Budapest, Ungheria); Apapp- Association pour la promotion dulabel APP Atelier de pédagogiepersonnalisée (Francia); Associacao Italo-Brasileira de MinasGerais (Brasile); Bulgarian Development Agency (Sofia, Bulgaria); Center for digitalstorytelling – CDS (Berkeley, USA); CIVITAS Forum of Archives and Research on Christian Democracy, Wilfried Martens Centre for EuropeanStudies, (Bruxelles, Belgium); Le Cnam- Conservatoireinternationaldesarts et métiers (Paris, France); Degder (Denizli, Turkey); DIK (Stockolm, Sweden); ENCATC - European Network of Cultural Administration Training Centers; Expert Support Association (Bulgaria); FinnishMuseumsAssociation (Helsinki, Finland); Fondazione Torino (Belo Horizonte, Brasile); Organizzazione Internazionale per le Migrazioni; Perspectives (Belgium); ForumulCetatenescPentruactiuneSociala Si Educatie Civica (Romania); Goldsmiths, University (London, UK); Grimme-Institut (Marl, Germany); Institute for Humanistic Management – HuMan (Sophia, Bulgaria); International Council of Archives (ICA); KADOC – CatholicUniversity (Leuven, Belgium); InstitutoEstadual do Patrimônio Historico e Artístico de MinasGerais (Belo Horizonte, Brasile); Konrad AdenauerStiftung, (Berlino, Germany); LaboratoireHistoriqueRhône-Alpes, Lyon (Francia); Le Forem (Belgio); Markant (Belgio); LoughboroughUniversity (UK); ModernDidactics Center (Vilnius, Lithuania); National and KapodistrianUniversity (Athens, Greece); Pontificio Comitato di Scienze Storiche; Pontificio Consiglio della Cultura; Université Jean Moulin (Francia); Odense Central Library (Danimarca); Research Agency for Information Strategy (Germania); University of Deusto – Institute of LeisureStudies (Bilbao, Spain); University of Leeds (Leeds, United Kingdom); Unizo (Belgio); l’Università di Lisbona (Portogallo); l’Università di Algarve (Portogallo); Wiener Library (Gran Bretagna); WyzszaSzkołaBiznesu i Nauk o Zdrowiu (Poland); Yale College of Wrexham (Wrexham, UK); RPIC-ViP (Ostrava, ČeskáRepublika); StorytellerMuseum (Poland); Tallinn Creative Hub (Estonia), Wilson Center Washington (US).

Nazionali

Presidenza della Repubblica; Associazione L'Aquilone di Iqbal – Cesena; Associazione Nazionale Guide Turistiche – Roma; Associazione Veneti nel Mondo onlus – Vicenza; Centro Studi Americani; Cineteca di Bologna; CNR - Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Consorzio Biblioteche e Archivi Istituti Culturali di Roma - Sistema Cultura; Consorzio Universitario Jonico – Taranto; Federculture – Roma; Fondazione Aldo Della Rocca – Roma; Fondazione Carlo Donat Cattin – Torino; Fondazione Giovanni Gorla – Alessandria; Fondazione Micheletti – Brescia; Fondazione Pastore – Roma; Fondazione della Camera dei Deputati; Fondazione Museo del Corso – Roma; Fondazione Lelio e Lisli Basso – ISSOCO; Fondazione Lello Lombardi; Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Livorno (ISTORECO); Istituto per la Storia della Democrazia Repubblicana; Istituto Universitario “Suor Orsola Benincasa” di Napoli; Libera Università Maria Santissima Assunta - LUMSA - Roma; Polo SBN IEI degli Istituti culturali di Roma; Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Scuola di specializzazione in Archivistica e Biblioteconomia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza; Sistema Formativi Confindustria Umbria – Perugia; Società Quaternaria - Confindustria – Napoli; UNIMED Unione delle Università del Mediterraneo; Università degli Studi della Calabria; Università degli Studi di Cassino; Università degli Studi di Perugia; Università degli Studi di Lecce; Università degli Studi di Macerata Università degli Studi di Viterbo La Tuscia; Università IUAV di Venezia; Seconda Università degli Studi di Napoli; Università degli Studi di Roma La Sapienza; Università degli Studi di Sassari Fondazione Istituto Gramsci – Roma; Fondazione Jacques Maritain; Fondazione Luigi Einaudi; Fondazione Rico Semeraro – Lecce; Fondazione di Studi Storici Filippo Turati; Fondazione Ugo La Malfa; Fondazione Ugo Spirito; Istituto Gramsci per l'Emilia Romagna; Politecnico Calzaturiero; Istituto Ricerche Economiche e Sociali (IRES) – Roma; Soprintendenza Archivistica per il Lazio; Università degli Studi di Padova; Università Cattolica di Milano; Università di Roma Tor Vergata; Università degli Studi Roma Tre.

ATTIVITÀ CONVEGNISTICA E SEMINARIALE

GENNAIO - FEBBRAIO

13 gennaio: in collaborazione con l'Associazione Giovane Europa, l'Istituto Luigi Sturzo presenta la Lectio Magistralis di Paolo Messa *Giulio Andreotti e gli Stati Uniti*. Introduce Gianni Letta. Saluti di Giovanni Dessì e Angelo Chiorazzo.

17 gennaio: Narrare il Paese attraverso le immagini – L'Italia repubblicana: fatti e persone del Novecento. Terzo incontro: *L'anticomunismo italiano di fronte alla destalinizzazione*. Docente: Angelo Ventrone.

18 gennaio: in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat-Cattin di Torino, presentazione del libro di Giorgio Merlo e Gianfranco Morgando *la Sinistra Sociale. Storia, Testimonianze, Eredità*. Modera Ida Colucci. Intervengono: Fabrizio Cicchitto, Emanuele Macaluso, Franco Marini, Giorgio Tonini.

19 gennaio: incontro di studi proposto in collaborazione con il Centro Studi sulla Cooperazione "A Cammarata" dal titolo *Generare processi, non occupare spazi di potere: un dialogo sulla necessità di rinnovare la politica a partire dalla Laudato si'*. Modera Massimo Naro. Introduce Andrea Bixio. Intervengono: Marco Follini, Stefano Zamagni, Lorenzo Ornaghi, Bruno Forte.

24 gennaio: presentazione del volume: *Roberto Ducci – Le speranze d'Europa (carte sparse 1943-1985)* a cura di Guido Lenzi. Introduce Nicola Antonetti. Ne discutono assieme al curatore: Pier Ferdinando Casini, Pier Virgilio Dastoli, Luigi Vittorio Ferraris, Francesco Lefebvre D'Ovidio.

25 gennaio: presentazione del volume a cura di Tito Forcellese, Giovanni Franchi, Antonio Macchia: *La fine del comunismo in Europa - Regimi e dissidenze, 1956-1989*. Coordina Paolo Gheda. Intervengono Nicola Antonetti, Adriano Roccucci.

26-27 gennaio: Convegno dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" intitolato: *Da Puebla ad Aparecida - Chiesa e società in America Latina (1979-2007)*. Con il patrocinio di IILA. Saluti introduttivi: Nicola Antonetti, Antonio Iodice, Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Mario Giro. Intervengono: Maria Rosaria Stabili; Jean Meyer, Berenise Bravo, Marco Pérez Iturbe, Gianni La Bella, Massimo De Giuseppe, Rodrigo Guerra López; Mariano Fernández Amunátegui; Marco Gallo, Paolo Valvo, Fausto Trillo, René de la Torre; Massimo De Giuseppe, Gianni la Bella; Luis Liberti, Lucas Cerviño, Ugo Pipitone, Miranda Lida, Carlos Galli, Austin Ivereigh. Conclusioni: Guzmán Carriquir y Lecour.

27 gennaio: In occasione del giorno della memoria, presentazione del volume dell'Istituto San Gabriele *Caro Giulio – Corrispondenza di un'amicizia imprevista con Giulio Segre*. Saluto introduttivo di Giovanni Dessì. Presiede Lucio Brunelli. Intervengono: Don Donato Perron e Don Maurizio Ventura, autori. Elena ed Enrica figlie di Segre.

1 febbraio: l'Associazione ReL - Riformismo e Libertà - promuove il convegno *La Russia di Putin e la nuova geopolitica*. Intervengono: Fabrizio Cicchitto, Marta Dassù, Emanuele Fiano, Andrea Margelletti, Vittorio Strada.

7 febbraio: Convegno promosso dal centro Studi "Economia Reale" intitolato *Analisi e proposte sull'economia. Nota di aggiornamento X° rapporto sull'economia italiana*. Intervengono: Nicola Antonetti, Mario Baldassarri, Alessandro Barbera, Veronica De Romanis, Domenico Mario Nuti, Alberto Quadrio-Curzio, Danilo Taino, Giorgio Anselmi, Antonio Tajani, Eric Jozsef, Tobias Piller, Ernesto Auci, Vieri Ceriani, Sergio De Nardis, Luigi Paganetto, Emilio Rossi, Fabrizio Ravoni, Innocenzo Cipolletta, Marcello Messori, Guido Maria Rey, Massimo Leoni, Francesco Boccia, Renato Brunetta, Mario Ferrara, Arturo Scotto, Enrico Zanetti.

7 febbraio: Seminario promosso da FONDACA - Fondazione per la cittadinanza attiva dal titolo *Terzo settore e interesse generale - Idee e proposte per l'attuazione della riforma*. Introduce Anna Lisa Mandorino. Presentazione del documento di Fondaca: *La riforma del terzo settore e le attività di interesse generale. Una proposta metodologica* di Giovanni Moro. Intervengono: Stefano Arduini, Luigi Bobba, Davide Conte, Marco De Ponte, Elisabetta Soglio.

8 febbraio: a Palazzo Montecitorio, Sala Aldo Moro, evento promosso dalla Presidente della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione Flavia Piccoli Nardelli e dal Presidente del Gruppo Misto Pino Pisicchio, in collaborazione con l'Istituto Luigi Sturzo, nell'ambito del ciclo: *1946-2016, 70 anni dall'Assemblea Costituente. Alle origini della democrazia*. Conversazione sul tema *La cultura laica e gli indipendenti dell'Assemblea Costituente*. Intervengono: Stefano Folli, Stefano Menichini.

9 febbraio: *Narrare il Paese attraverso le immagini – L'Italia repubblicana: fatti e persone del Novecento*. Quarto incontro: *Il rilancio dell'europeismo verso i Trattati di Roma*. Docente: Daniela Felisini.

9 febbraio: il Centro Interuniversitario Machiavelli per la Storia Internazionale presenta il volume di Matteo Gerlini *Il dirottamento dell'Achille Lauro e i suoi inattesi risvolti*. Ne discutono con l'autore: Lucia Annunziata, Giuliano Amato, Luigi Cavalchini, Leopoldo Nuti.

16 febbraio: incontro dibattito a cura del Centro Democratico: *Un dialogo preoccupato sulla crisi politica e istituzionale che spaventa il Paese*. Saluto di Nicola Antonetti. Relazione di Marco Follini. Intervengono: Lorenzo Dellai, Giuseppe De Mita, Giuseppe Fioroni, Stelio Mangiameli, Roberto Capelli. Conclusioni: Bruno Tabacci. Partecipano: Saverio Anghelone, Francesco Attaguile, Alfredo Borzillo, Vincenzo Brandi, Anna Maria Busia, Mario Caruso, Mario Catania, Gianni Chelini, Marco Consoli, Maurizio Di Nicola, Lucio D'Ubaldo, Lillo Firetto, Gianguido Folloni, Gianluigi Gigli, Roberto Lagalla, Franco Monaco, Gaetano Piepoli, Gustavo Piga, Andrea Piraino, Michele Pisacane, Santo Primavera, Carlo Romano, Maurizio Ronconi, Riccardo Russo, Giuseppe Ruvolo, Angelo Sanza, Elena Torri.

16 febbraio: Convegno *Il sistema audiovisivo: evoluzione e dimensioni economiche*. Presentazione del rapporto e-Media Institute e Istituto Bruno Leoni. Intervento introduttivo di Giovanni Pitruzzella. Presentazione dello studio: Emilio Pucci. Tavola Rotonda: Paolo Del Brocco, Giorgio Grignaffini, Giovanni Guzzetta, Giancarlo Leone, Antonio Nicita, Gina Nieri. Coordina Antonio Pilati. Conclusioni Antonello Giacomelli.

17 febbraio: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni - Primo modulo: Le radici culturali dell'Europa. La grecità e il diritto romano*. Docenti: Maria Pia Baccari, Maria Teresa Capozza, Francesco Paolo Casavola.

23 febbraio: *Narrare il Paese attraverso le immagini – L'Italia repubblicana: fatti e persone del Novecento*. Quinto incontro: *Aldo Moro Cronaca di una vita*. Docente: Guido Formigoni.

24 febbraio: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni - Primo modulo: Le radici culturali dell'Europa. Giudaismo e cristianesimo*. Docenti: Francesco D'Agostino, Fabio Macioce.

28 febbraio: concerto del coro dei ragazzi del Maestro Josè Maria Sciutto.

MARZO – APRILE

3 marzo: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni - Primo modulo: Le radici culturali dell'Europa. L'identità europea in età moderna e contemporanea*. Docenti: Michele Nicoletti, Pasquale Serra.

7 marzo: a Palazzo Montecitorio, Sala Aldo Moro, in collaborazione con la Fondazione Gramsci e dal gruppo PD della Camera dei Deputati, tavola rotonda per il 70° anno del voto alle donne *Le sfide della libertà femminile*. Intervengono: Francesca Izzo, Flavia Piccoli Nardelli, Adriana Poli Bortone, Livia Turco. Coordina Giuseppe Vacca.

9 marzo: *Narrare il Paese attraverso le immagini – L'Italia repubblicana: fatti e persone del Novecento.* Sesto incontro: *La nascita del PPE e la democratizzazione dell'Europa.* Docente: Paolo Acanfora.

10 marzo: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* - Secondo modulo: *Il progetto politico dell'Europa: dottrine e istituzioni. Funzionalismo e neofunzionalismo.* Docenti: Pier Virgilio Dastoli, Paolo Ponzano.

13 marzo: la Fondazione Marco Vigorelli, con la partecipazione dell'ISP Istituto di Studi sulla paternità, dell'Associazione "Nessuno tocchi papà" e "Piano C" - il lavoro incontra le donne, presenta: *Il tempo dei padri.* Tavola rotonda sugli scenari contemporanei della paternità. Introduce e coordina Isabella Crespi. Intervengono: Maurizio Quilici, Walter Buscema, Francesca Lipari, Sofia Borri.

14 marzo: Convegno in collaborazione con la Fondazione Basso e la Fondazione Friedrich-Ebert *E' possibile una riforma radicale della governance fiscale europea?*. Intervengono: Elena Paciotti, Michael Braun, Gustavo Piga, Marcello Minenna, Paolo Guerrieri, Edoardo Reviglio, Paolo De Ioanna, Giacinto Della Cananea, Adriano Giannola, Laura Pennacchi, Mario Monti, Enzo Moavero Milanesi, Joachim Poss, Giuliano Amato, Fabrizio Balassone, Leonardo Becchetti, Salvatore Biasco, Francesco Boccia, Andrea Boitani, Renato Brunetta, Susanna Camusso, Gianni Cuperlo, Franco Gallo, Roberto Gualtieri, Cecilia Guerra, Francesco La Forgia, Giulio Marcon, Giacomo Marramao, Marcello Messori, Domenico Mario Nuti, Andrea Pertici, Giuseppe Pisauo, Giuseppe Provenzano, Carla Ruocco, Cesare Salvi, Antonio Saitta, Roberto Speranza, Filippo Taddei, Valeria Termini. Conclusioni Vincenzo Visco.

15 marzo: l'UDC organizza una tavola rotonda intitolata *Luci e ombre sul fine vita: 5 nodi da sciogliere.* Introduzione: Lorenzo Cesa. Coordina Paola Binetti. Partecipano: Stefania Basile, Alberto Siracusano, Paolo Maria Rossini, Chiara Mastroianni.

17 marzo: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* - Secondo modulo: *Il progetto politico dell'Europa: dottrine e istituzioni. Federalismo e neofederalismo europeo.* Docenti: Francesco Gui, Corrado Malandrino.

22 marzo: la Fondazione Economia Tor Vergata organizza un incontro dal titolo *Reagire all'euroscetticismo e rimettere l'Europa in cammino.* Apertura di Luigi Paganetto. Sessione I: Marcello Clarich, Rainer Masera, Adriano Giannola, Alberto Pera, Rocco Cangelosi, Discute: Beniamino Quintieri. Interviene Beatrice Lorenzin. Modera Alessandro Barbera. Sessione II: Paolo Guerrieri, Salvatore Biasco, Alfredo Macchiati, Maurizio Melani, Riccardo Perissich. Discute: Mario Baldassarri. Interviene Benedetto Della Vedova. Modera Ernesto Auci.

23 marzo: la Fondazione Bettino Craxi presenta il libro di Paola Sacchi *I conti con Craxi.* Modera Paola Severini Melograni. Intervengono: Paola Sacchi, Stefania Craxi, Fabrizio Cicchitto, Daniele Capezzone, Fabrizio Rondolino, Umberto Ranieri.

24 marzo: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* - Secondo modulo: *Il progetto politico dell'Europa: dottrine e istituzioni. Costituzione europea e costituzionalismi.* Docenti: Nicola Antonetti, Ugo De Siervo.

24 marzo: l'Istituto Sturzo ospita l'Istituto Kurdo, insieme al Dipartimento di Lingue Letterature Culture Straniere, all'ISMEO e alla TRECCANI, per la presentazione del libro *Favole e racconti dal Kurdistan.* Segue un concerto di musica kurda, Mizgin.

25-26 marzo: L'Istituto Luigi Sturzo apre la sua sede, Palazzo Baldassini, al pubblico in occasione della 25a edizione delle Giornate FAI di Primavera– Luoghi aperti a cura della delegazione FAI di Roma. Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Con il patrocinio di: Commissione Europea, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, RAI Responsabilità Sociale. Con la collaborazione della Protezione Civile.

30 marzo: presentazione del volume di Francesco Lefebvre D'Ovidio: *L'Italia e il sistema internazionale - Dalla formazione del governo Mussolini alla Grande Depressione (1922-1929)*. Voll. I-II. Ne discutono: Luigi Vittorio Ferraris, Giorgio Petracchi, Nicola Tranfaglia. Modera Francesco Malgeri. Saluto di Nicola Antonetti.

31 marzo: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* - Terzo modulo: *Le istituzioni europee: storia, cultura e politica. L'Europa nei progetti precomunitari*. Docenti: Francesco Gui, Laura Fasanaro.

31 marzo: presentazione del ciclo di *Seminari di Formazione sui Contratti Pubblici*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e con il CISS-Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo.

4 aprile: presso Unioncamere, Sala Longhi, Assofiduciaria e Istituto Luigi Sturzo organizzano un Convegno di studio dal titolo *La legge "Dopo di noi": il ruolo delle società fiduciarie*, presieduto da Annamaria Parente. Intervengono: Nicola Corti Michele Cattaneo, Stefania Aristei, Leonardo Becchetti, Alessandro Diotallevi, Gabriele Sepio, Cristina Capranica, Michele Cattaneo, Gaspare Sturzo, Michele Cattaneo, Elena Improta, Stefano Giannesi, Don Pino Venerito, Maria Simona Bellini Palombini, Guido Trinchieri.

7 aprile: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* - Terzo modulo: *Le istituzioni europee: storia, cultura e politica. L'Europa comunitaria: dai trattati di Roma a quelli di Maastricht*. Docenti: Francesco Lefebvre D'Ovidio, Antonio Varsori.

12 aprile: presso la Camera dei Deputati, Palazzo San Macuto, Seminario: *1946-2016, 70 anni dall'Assemblea Costituente. Alle origini della democrazia*. Intervengono: Flavia Piccoli Nardelli, Pino Pisicchio, Nicola Antonetti, Giorgio Benvenuto, Roberto Einaudi, Giancarlo Monina, Valdo Spini, Giuseppe Vacca. Con il patrocinio di AICI – Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane, Fondazione Gramsci, Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco, Fondazione Pietro Nenni, Fondazione Luigi Einaudi, oltre all'Istituto Luigi Sturzo.

19 aprile: in collaborazione con l'Associazione ReL – Riformismo e Libertà, Convegno *L'Italia a tre velocità - Economia e sviluppo per ricucire il Paese*. Introduce: Fabrizio Cicchitto. Intervengono: Angelino Alfano, Carlo Calenda, Beatrice Lorenzin. Modera: Pierluigi Borghini. Partecipano: Peppino Calderisi, Sergio Pizzolante, Paolo Tancredi, Gianfranco Polillo.

20 aprile: Assemblea AICI - Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane presso l'Istituto Luigi Sturzo

21 aprile: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* - Terzo modulo: *Le istituzioni europee: storia, cultura e politica. Democrazia e istituzioni europee*. Docenti: Enzo Moavero Milanese, Nicoletta Pirozzi.

26 aprile: Tavola rotonda a Bruxelles dal titolo *The inconvenient truth: Challenges of EU migration policies*, nell'ambito dell'evento Net@work, organizzato e promosso dal Wilfried Martens Centre for European Studies in collaborazione con la Konrad Adenauer Stiftung e la Hanns-Seidel Stiftung. Intervengono: Vít Novotný, Roberta Metsola, Roland Freudenstein, Enzo Maria Le Fevre Cervini, Ralph Genetzke.

28 aprile: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* - Quarto modulo *Unità monetaria, unità economica e unità politica. Politiche economiche dell'Europa*. Docenti: Umberto Triulzi, Stefano Zamagni.

MAGGIO-GIUGNO

5 maggio: Lectio Magistralis *L'Europa che verrà: possibilmente* di Romano Prodi. Introduce Nicola Antonetti. Con il patrocinio del Senato della Repubblica.

12 maggio: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* – Quinto modulo *Le sfide dell'Europa. La sfida delle migrazioni e l'equilibrio sociale in Europa*. Docenti: Elena Ambrosetti, Mario Morcone

19 maggio: Scuola di Alta Formazione politica: *Europa: identità, storia e istituzioni* – Quinto modulo *Le sfide dell'Europa. Cittadinanza europea e populismi*. Intervengono Caroline Kanter, Lorenzo Ornaghi.

24 maggio: Tavola rotonda *Quale futuro per l'Europa?* Introduce: Nicola Antonetti. Intervengono: Angelino Alfano, Laura Boldrini, Enrico Letta, Arturo Parisi, Romano Prodi.

24 maggio: in collaborazione con l'Associazione "Il Cenacolo di Tommaso Moro", presentazione del volume di Giuseppe Azzaro *Il teorema della colpa necessaria. A venticinque anni da "Mani pulite"*. Intervengono: Luciano Violante, Gerardo Bianco, Massimo de Angelis.

25 maggio: presentazione del progetto realizzato nell'ambito dell'iniziativa Alternanza scuola lavoro dal titolo *Le forme della democrazia – Un viaggio nella democrazia di ieri e di oggi*. Introduce Giovanni Dessì. Intervengono gli studenti dell'Istituto San Gabriele e del Liceo Pilo Albertelli di Roma.

25 maggio: presso la Camera dei Deputati, Convegno *L'attualità dell'impegno per la pace di Pio La Torre*. Modera Giovanni Dessì. Intervengono: Maurizio Simoncelli, Bruno Marasà, Luciana Castellina.

22 giugno: in collaborazione con il centro Studi "Economia Reale", presentazione del *XI Rapporto sull'Economia Italiana*. Intervengono: Nicola Antonetti, Mario Baldassarri, Eugenio Occorsio, Pierluigi Ciocca, Giulio De Caprariis, Stefano Micossi, Giancarlo Morcaldo, Stefano Folli, Pierluigi Bersani, Anna Cinzia Bonfrisco, Daniele Pesco, Enrico Morando, Emilio Rossi, Stefania Tamburello, Alberto Bagnai, Fedele De Novellis, Natale D'Amico, Lamberto Dini, Lorenzo Bini-Smaghi, Claudio Landi, Ernesto Auci, Claudio Borghi, Renato Brunetta, Carlo Dell'Aringa, Stefano Fassina, Paolo Guerrieri, Davide Zoggia

24 giugno: nel centenario della nascita dello storico Gabriele De Rosa, Convegno a Palazzo Reale di Quisisana- Castellammare di Stabia, in collaborazione con il Centro di Cultura e Storia di Gragnano e Monti Lattari "Alfonso Maria di Nola". Saluti di Antonio Panullo. Intervengono: Michele Cassese, Francesco Malgeri, Nicola Antonetti, Giuseppe M. Viscardi, Giampaolo D'Andrea. Testimonianze di coloro che l'hanno conosciuto.

26-30 giugno: *Alta Scuola Internazionale di Sociologia (A.S.I.S.)*. La prima edizione dell'Alta Scuola si è avvalsa degli apporti di Michel Wieviorka, Salvador Giner, Luigi Frudà, Rosanna Memoli e José Luís Garcí. Interventi introduttivi: Simona Andrini, Andrea Bixio, Roberto Cipriani, Luigi Frudà, Rosanna Memoli.

LUGLIO – AGOSTO

18 agosto: Fondazione Trentina Alcide de Gasperi - Pieve Tesino. *Lectio magistralis* di Enrico Letta e Christoph Cornelissen *De Gasperi - Adenauer. Italia - Germania. Ieri e oggi?*

SETTEMBRE – OTTOBRE

8 settembre: Corso di formazione *Il ruolo dell'Unione europea di fronte alla sfida dell'immigrazione* in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer – I modulo. Intervengono: Nicola Antonetti, Caroline Kanter, Sara Salvatori, Marianna Occhiuto, Ugo Melchionda, Luca Attanasio

9 settembre: Corso di formazione *Il ruolo dell'Unione europea di fronte alla sfida dell'immigrazione* in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer – II modulo. Intervengono: Fabio Macioce, Elena Ambrosetti, Francesco Giorgino.

13 settembre: l'Istituto Sturzo ospita l'Associazione ReL— Popolari Liberali e Riformisti con il convegno *La cultura liberal-socialista e la crisi del sistema politico italiano*. Partecipano: Gennaro Acquaviva,

Pierluigi Borghini, Peppino Calderisi, Giuliano Cazzola, Fabrizio Cicchitto, Luigi Covatta, Benedetto Della Vedova, Ugo Intini, Sergio Pizzolante, Gianfranco Polillo, Ciro Sbaìlò.

15 settembre: Corso di formazione *Il ruolo dell'Unione europea di fronte alla sfida dell'immigrazione* in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer – III modulo. Intervengono: Rosalba Ceravolo, Emilio Cocco, Emanuela Claudia Del Re, Francesco Tufarelli, Eva Giovannini.

16 settembre: Corso di formazione *Il ruolo dell'Unione europea di fronte alla sfida dell'immigrazione* in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer – IV modulo. Intervengono: Loredana Teodorescu, Benedetto Ippolito, Maria Caterina Federici, Arrigo Benedetti

20 settembre: il Comitato per le celebrazioni a Taranto del Centenario della nascita di Aldo Moro presenta il Catalogo della mostra storico-documentaria *Taranto città a me cara...Moro e Taranto dagli anni della giovinezza alle visite istituzionali*. Intervengono: Nicola Antonetti, Vittorio De Marco, Lucia D'Ippolito, Michele Di Sivo, Franco Marini. Lettura di brani scelti a cura di Massimo Cimaglia. Allestimento di una mostra presso la Galleria Alberto Sordi di Roma dal 18 al 25 settembre 2017.

22 settembre: Corso di formazione *Il ruolo dell'Unione europea di fronte alla sfida dell'immigrazione* in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer – V modulo. Intervengono: Arije Antinori, Paolo Quercia, Gerarda Pantalone, Vladimiro Polchi.

23 settembre: Corso di formazione *Il ruolo dell'Unione europea di fronte alla sfida dell'immigrazione* in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer – VI modulo. Intervengono: Beatrice Coletti, Emiliano Stornelli, Cristiana Perrella.

3 ottobre: commemorazione della figura di Bartolo Ciccardini. Intervengono: Nicola Antonetti, Mario Segni, Gerardo Bianco, Francesco Malgeri, Flavia Piccoli Nardelli.

3 ottobre: seminario di studio in collaborazione con l'Istituto Internazionale Jaques Maritain *I diritti umani tra pretese e responsabilità*. Saluti: Nicola Antonetti. Presiede e introduce Emma Fattorini. Intervengono: Giuseppe Vacca, Alberto Gambino, Tommaso Valentini, Francesco D'Agostino, Paolo Armellini, Claudio Sartea, Rocco Pezzimenti, Gabriella Cotta, Tommaso Scandroglio. Conclusioni: Vittorio Possenti.

19 ottobre: seminario di studio sulla figura e l'opera di *Luciana Frassati Gawronska in occasione del decennale della sua scomparsa*. Introduce e modera Nicola Antonetti. Intervengono: Franco Cardini, Sua Eccellenza Edoardo Cerrato, Jacek Moskwa, Elio Pecora, Alberto Sinigaglia, Marcello Sorgi, Marina Valensise.

24 ottobre: l'Istituto Gramsci e l'Istituto Sturzo presentano il volume di Anna Maria Riviello *La fanciulla e il re. L'eterno conflitto tra Antigone e Creonte*. Partecipano Maria Luisa Boccia, Giuseppe Vacca, Sara Ventroni.

27 ottobre: a 75 anni dalla nomina alla Presidenza della FUCI, *Giulio Andreotti. L'Uomo, Il Cattolico e il Politico*. Introduce Alessio Piazza. Modera Andrea Fontana. Intervengono Serena Andreotti, Mons. Luigi Veturi, Walter Montini.

NOVEMBRE – DICEMBRE

7 novembre: l'Associazione Giovane Europa e l'Istituto Sturzo presentano il libro *Giovanni Falcone. Le idee restano*. Introduce: Angelo Chiorazzo: Intervengono Maria Falcone, Monica Mondo, Giuseppe Ayala. Edizioni San Paolo.

8 novembre: in collaborazione con il Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo (CISS), convegno *La nuova disciplina antiriciclaggio*. Intervengono: Rosy Bindi, Giorgio Toschi, Stefano Screpanti, Claudio Clemente, Antonio Laudati, Vincenzo Mirko Carlone. Introduce i lavori Nicola Antonetti, alla presenza di Gaspare Sturzo.

16 novembre: lezione di Francesco Luigi Ferrari a partire dal libro *La politica fa parte anche del nostro amore. Lettere a Lina Filbier (1918-1933)* Saluti: Paolo Tomassone, Nicola Antonetti. Introduzione: Paolo Trionfini, Gianpietro Cavazza, Pierluigi Castagnetti. Interventi: Giuseppe Ignesti, Francesco Marsico, Matteo Truffelli. Partecipa Dario Franceschini. Sono presenti le figlie di Francesco Luigi Ferrari.

20 novembre: presentazione del volume di Bernardo Giorgio Mattarella *Burocrazia e riforme. L'innovazione nella pubblica amministrazione*, Il Mulino, 2017. Introduce e modera Nicola Antonetti. Intervengono: Giorgio Pagliari, Filippo Patroni Griffi, Giovanni Valotti.

21 novembre: Tavola rotonda a partire dal libro di Luciano Violante *Democrazie senza memoria*. Introduce Nicola Antonetti. Intervengono: Massimo Luciani, Giovanni Orsina, Rocco Pezzimenti. Interviene l'autore

24 novembre: in occasione della chiusura ufficiale della fase diocesana della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio, Don Luigi Sturzo, presso la Sala della Conciliazione del Vicariato di Roma, l'Istituto Luigi Sturzo promuove l'incontro di studio sul tema *Don Luigi Sturzo un maestro per l'Italia di oggi e di domani*. Saluti introduttivi: Nicola Antonetti, Caroline Kanter, Gaspare Sturzo. Relazione di Giovanni Palladino. Interventi di Andrea Bixio, Pierluigi Castagnetti, Beniamino de' Liguori Carino, Francesco Malgeri, Lorenzo Ornaghi, Marco Vitale. Al termine dell'incontro, viene celebrata una Santa Messa presso la Chiesa di Sant'Agostino a Roma officiata da Monsignor Michele Pennisi, Arcivescovo di Monreale e Presidente della Commissione Storica della Causa di Beatificazione, e concelebrata da Monsignor Calogero Peri, Vescovo di Caltagirone, e Monsignor Francesco Tasciotti, Giudice Istruttore per le Cause dei Santi presso il Tribunale del Vicariato di Roma.

30 novembre: in collaborazione con l'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, presentazione della collana Storico-Giuridica: *La passione giuridica per la libertà – scritti di Luigi Luzzatti* – studi in onore di Piero Melazzini. Saluti: Nicola Antonetti. Moderatore: Paolo Zucca. Presentazione: Corrado Sforza Fogliani. Relatori: Giorgio Assumma, Gaetano Caputi, Carlo Fratta Pasini, Leonardo Patroni Griffi, Riccardo Pedrizzi, Giulio Sapelli, Francesco Venosta.

11 dicembre: incontro, in occasione della pubblicazione del libro di Ernesto Galli Della Loggia: *Il tramonto di una Nazione – retroscena della fine* – Marsilio Editore. Con l'autore intervengono: Nicola Antonetti, Renato Moro, Antonio Polito.

12 dicembre: presentazione del volume: *Gabriele De Rosa: un intellettuale del '900*. Rubbettino Editore, 2017. Interventi di: Nicola Antonetti, Gerardo Bianco, Giampaolo D'Andrea, Giuseppe Ignesti, Francesco Malgeri, Fulvio Salimbeni.

20 dicembre: *Jorge Maria Bergoglio - Una biografia intellettuale* - di Massimo Borghesi. Saluti iniziali di Giovanni Dessì. Con l'autore intervengono: Rocco Buttiglione, Guzmán Carriquiry Lecour, Antonio Spadaro, Andrea Tornielli. Edizioni Jaka Book.